

Docente: Prof. Simona Scigliuolo
Anno scolastico: 2018/19
Materia: Lingua e letteratura italiana

Classe 5 F – relazioni internazionali per il marketing

Libro di testo adottato: *Laboratorio di Letteratura 3 – Dal Positivismo alla letteratura contemporanea*, La Nuova Italia, Sambugar, Salà.

Documenti di studio allegati

Profilo della classe	La classe si presenta eterogenea nell'interesse e nel livello di approfondimento della disciplina. Complessivamente dimostra una conoscenza più che sufficiente dei contenuti anche se risulta difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica. La maggiore difficoltà degli alunni sta nella riflessione critica autonoma.
Contenuti disciplinari per unità didattiche	<ul style="list-style-type: none">- L'età del Positivismo: le narrative realista, naturalista e verista; il Decadentismo;- La reazione al Positivismo: la poesia simbolista ed il romanzo estetizzante (estetisti a confronto "andrea Sperelli e Des Esseintes);- La Crisi della coscienza tra le due guerre: il romanzo di Svevo e Pirandello, l'Ermetismo, il male di vivere I E. Montale.
Metodologie didattiche	Lezione frontale con metodologia didattica induttiva a partire dall'analisi dei testi, al fine di coglierne gli aspetti fondamentali e collegarli con i principi generali dei movimenti intellettuali e culturali, con l'evoluzione storica e sociale e stimolare alla riflessione critica.
Materiale e attrezzature didattiche	Libro di testo, file con schemi elaborati dall'insegnante (caricati nella sezione Didattica del registro elettronico), materiale multimediale estrapolato dalla sezione digitale del libro di testo; alcune fotocopie integrative fornite a lezione.
Tipologie di verifica assegnate	Per le verifiche scritte sono state svolte le tipologie ministeriali A,B,C anche attraverso le simulazioni della prima prova d'esame (2 ministeriali nel pentamestre); per le verifiche orali sono state effettuate interrogazioni orali volte ad accertare la padronanza dei contenuti disciplinari sviluppati e la capacità di analizzare i testi letterari.

<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Sono state valutate, la capacità di riconoscere i principali snodi tematici degli argomenti affrontati; la capacità di stabilire collegamenti tra la tradizione letteraria nazionale ed internazionale. Evidenziando eventuali differenze e punti di contatto; la capacità di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana sia in forma scritta che orale, argomentando su tematiche varie e facendo emergere il proprio personale punto di vista.</p>
<p>Obiettivi in termini di competenze</p>	<p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, orientandosi agevolmente tra movimenti, generi, opere ed autori fondamentali; Stabilire collegamenti tra la tradizione letteraria nazionale ed internazionale in una prospettiva interculturale; Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana a seconda delle esigenze comunicative e dei differenti contesti: sociali, culturali e professionali.</p>
<p>Raggiungimento obiettivi ed esiti medi</p>	<p>La classe ha acquisito in generale gli obiettivi prefissati (vedi voce precedente) in modo mediamente discreto, ha dimostrato interesse per gli argomenti proposti mostrando tuttavia alcune difficoltà nell'esprimere un punto di vista critico individuale, spesso limitandosi al riferire le singole lezioni dei moduli didattici. In alcuni casi, per una parte della classe più motivata e costante, questa abilità si è dimostrata più evidente soprattutto nel cogliere i nessi ed i nodi concettuali anche comuni ad altre discipline.</p>

- **Contenuti disciplinari specifici per unità didattiche:**

• **Dal Positivismo al Decadentismo**

Il contesto socio-economico : il secondo Ottocento fra crescita economica e depressione.

- Il Positivismo
- L'evoluzionismo
- Dal Realismo al Naturalismo
- Il Verismo
- La reazione al Positivismo: il Simbolismo e l'Estetismo tra arte e vita
- il Decadentismo
- La crisi della ragione: S. Freud e la scoperta dell'inconscio, il romanzo di Svevo e Pirandello, L'Ermetismo, Il male di vivere di Eugenio Montale

Gli autori e i testi :

- Il Realismo di Flaubert, lettura e analisi di un brano del romanzo Madame Bovary : L'incontro tra Emma e Leon (in allegato);
- Approfondimento sul clima positivistico : visione del film « Tempi moderni e luci della città » di Charlie Chaplin ;
- Il Verismo di Giovanni Verga : l'ideale dell'ostrica espresso nella novella « Fantasticheria »(allegato), « La lupa » tratto da Vita dei campi, « La famiglia Malavoglia», Il naufragio della Provvidenza tratto dal romanzo I Malavoglia. Il ciclo dei vinti, la visione anti-progresso e la famiglia patriarcale. Lettura integrale di *Storia di una capinera* ;
- Il romanzo estetizzante e la figura dell'esteta : Andrea Sperelli e Des Esseintes, lettura e analisi di « Una vita artificiale » tratto da A ritroso, di Joris-Karl Huysmans confrontato con « Il ritratto di un esteta » tratto da Il piacere di Gabriele D'Annunzio ; parallelo in lingua inglese con la figura del Dandy di Oscar Wilde ne Il ritratto di Dorian Gray(**percorso interdisciplinare L'Estetismo**);
- Gabriele D'annunzio : biografia collegata agli eventi storici e il superomismo di ispirazione nietzchiana ; la poetica delle Laudi, lettura e analisi de « La pioggia nel Pineto » ;
- Il Simbolismo di Giovanni Pascoli: vita, opere, il pensiero e la poetica. Canti di Castelvecchio: Nebbia. Il Fanciullino ;
- Italo Svevo : il pensiero la poetica e le opere. La crisi della ragione attraverso Zeno Cosini in « La coscienza di Zeno », lettura dei brani Prefazione e Preambolo, L'ultima sigaretta, Un rapporto conflittuale, Una catastrofe inaudita, Un salotto mai più interdetto, "Psico-analisi"(percorso;
- La crisi della coscienza intellettuale tra le due guerre mondiali

Il contesto socio-economico : la crisi del sistema liberale e lo spettro dei totalitarismi

- « Veglia » lirica di G. Ungaretti come richiamo all'esperienza dolorosa del primo conflitto mondiale ;
- Il Futurismo come movimento d'avanguardia a sostegno della guerra : Zang Tumb Tumb di Filippo Tommasi Marinetti, Il bombardamento di Adrianopoli ;
- Fascismo e antifascismo in Italia : lettura e interpretazione del Manifesto degli intellettuali fascisti di G. Gentile e del Manifesto degli intellettuali antifascisti di B. Croce in relazione con le leggi fascistissime e i principi liberali della Costituzione italiana (affrontate anche in Diritto), il dossier è qui fornito in allegato (percorso "I diritti umani e la Costituzione italiana, I totalitarismi e le ideologie novecentesche,);
- La cultura dell'impegno e della crisi con Luigi Pirandello, la poetica l'umorismo, la lanterninosofia, la poetica della maschera. Lettura del brano « Il sentimento del contrario » tratto dal saggio L'umorismo, « la premessa » del romanzo Il fu Mattia Pascal, La patente tratto da Novelle per un anno ; richiamo alla *Metamorfosi* di Franz Kafka studiato in tedesco (percorso "I diritti umani e la Costituzione italiana, I totalitarismi e le ideologie novecentesche,);
- L'Ermetismo e la poetica dell'esperienza dolorosa del vivere attraverso il poeta Eugenio Montale: analisi delle liriche I limoni, Meriggiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Il male di vivere tratte dalla raccolta *Ossi di Seppia* (percorso "I diritti umani e la Costituzione italiana, I totalitarismi e le ideologie novecentesche,).

Documenti del programma Lingua e letteratura italiana A.s. 2018/2019

- Elenco dei testi studiati dal manuale: *Laboratorio di Letteratura 3 – Dal Positivismo alla letteratura contemporanea*, La Nuova Italia, Sambugar, Salà.
- Altri documenti allegati consegnati alla commissione d'esame

L'età del Positivismo: le narrative realista, naturalista e verista:

- "I convegni amorosi tra Emma e Leon", *Madame Bovary* di Gustave Flaubert (documento allegato)
- "Fantasticheria", *Vita dei campi*, Giovanni Verga (documento allegato)
- "La lupa", *Vita dei campi*, Giovanni Verga pp.138-141
- "Prefazione" *I Malavoglia*, Giovanni Verga pp.145-146
- "La famiglia Malavoglia" *I Malavoglia*, Giovanni Verga pp. 150-152

Percorso interdisciplinare: L'Estetismo e il Decadentismo

- "Una vita artificiale", *A ritroso* di Joris-Karl Huysmans pp 89-91
- "Il ritratto di un esteta", *Il piacere* di Gabriele D'Annunzio pp. 265-267

Il Simbolismo

- X Agosto, *Myrica*, Giovanni Pascoli p.197
- “La pioggia nel pineto”, Laudi, Alcione, Gabriele D'Annunzio pp. 256-259

Le avanguardie e la letteratura di guerra (percorso interdisciplinare sulla letteratura di guerra)

- Il Bombardamento di Adrianopoli, *Zang Tumb Tumb*, Filippo Tommasi Marinetti, p.298-299
- Veglia, *L'allegria* di Giuseppe Ungaretti, p 466

La crisi della ragione e della coscienza intellettuale tra le due guerre mondiali

- I due manifesti degli intellettuali fascisti e antifascisti (vedi dossier allegato)
- Prefazione e Preambolo, *La coscienza di Zeno*, Italo Svevo pp.340-341
- L'ultima sigaretta, *La coscienza di Zeno*, Italo Svevo pp.343-346
- Un rapporto conflittuale, *La coscienza di Zeno*, Italo Svevo pp.350-355
- Un salotto mai più interdetto, *La coscienza di Zeno*, Italo Svevo pp.359-365
- Il sentimento del contrario, *L'Umorismo*, Di Luigi Pirandello pp.387-398
- Premessa, *Il fu Mattia Pascal* Di Luigi Pirandello pp.393-395
- La patente, *Novelle per un anno* Di Luigi Pirandello pp. 417- 422
- Il limoni, *Ossi di seppia*, Eugenio Montale p. 641
- Merigiare pallido e assorto, *Ossi di seppia*, Eugenio Montale p. 646
- Spesso il male di vivere ho incontrato, *Ossi di seppia*, Eugenio Montale p. 648

Docente: Prof. Simona Scigliuolo
Anno scolastico: 2018/19
Materia: STORIA

Classe 5 F – relazioni internazionali per il marketing

Libro di Testo adottato: La Torre e il Pedone – *SEI Editrice*, Feltri Bertazzoni, Neri.
Documenti di studio allegati

Profilo della classe	La classe si presenta eterogenea nell'interesse e nel livello di approfondimento della disciplina. Complessivamente dimostra una conoscenza più che sufficiente dei contenuti anche se risulta difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica. La maggiore difficoltà degli alunni sta nella riflessione critica autonoma.
Contenuti disciplinari per unità didattiche	<ul style="list-style-type: none">- La cornice storico-culturale dell'età del progresso: lineamenti generali;- La Grande Guerra: dalle condizioni che favorirono lo scoppio al crollo degli imperi centrali;- La rivoluzione bolscevica in Russia: dal leninismo allo stalinismo;- Il primo dopoguerra: dalla crisi negli Stati Uniti al sorgere dei regimi totalitari fascista e nazista;- Il secondo conflitto mondiale: dalla guerra-lampo alla guerra "atomica". Dalla Resistenza in Italia alla nascita della Costituzione;- La divisione del mondo in blocchi contrapposti: la guerra fredda. - In collaborazione con la docente di Diritto è stata realizzata un'unità didattica riguardante un parallelismo tra le leggi fascistissime ed i principi della Costituzione italiana (vedi documenti allegati)
Metodologie didattiche	Lezione frontale e dialogata partendo da input forniti dalla docente; analisi di fonti storiografiche per interpretare e confrontare cause e conseguenze con l'attualità, visione in classe ed a casa di documentari o video come fonti storiche.

<p>Materiale e attrezzature didattiche</p>	<p>Libro di testo, file con schemi elaborati dall'insegnante (caricati nella sezione Didattica del registro elettronico), materiale multimediale estrapolato dalla sezione digitale del libro di testo; alcune fotocopie integrative fornite a lezione.</p>
<p>Tipologie di verifica assegnate</p>	<p>interrogazioni orali volte ad accertare la padronanza dei contenuti disciplinari sviluppati e la capacità di collegamento logico; verifiche scritte valide per l'orale sulle conoscenze e sulla comprensione ed analisi di fonti storiche.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Sono state valutate, la capacità di riconoscere i principali snodi tematici degli argomenti affrontati; la capacità di stabilire collegamenti tra la tradizione letteraria nazionale ed internazionale. Evidenziando eventuali differenze e punti di contatto; la capacità di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana sia in forma scritta che orale, argomentando su tematiche varie e facendo emergere il proprio personale punto di vista.</p>
<p>Obiettivi in termini di competenze</p>	<p>Conoscere e padroneggiare i principali contenuti disciplinari; Riconoscere la varietà e l'evoluzione dei fenomeni storici analizzati; Interpretare i principali aspetti della storia nazionale in relazione alla storia mondiale; Cogliere i diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici. Saper argomentare sui fatti storici studiati, facendo emergere il proprio personale punto di vista sull'argomento.</p>

<p>Raggiungimento obiettivi. Esiti medi</p>	<p>La classe ha acquisito in generale gli obiettivi prefissati (vedi voce precedente) in modo mediamente discreto, ha dimostrato interesse per gli argomenti proposti mostrando tuttavia alcune difficoltà nell'esprimere un punto di vista critico individuale, spesso limitandosi al riferire le singole lezioni dei moduli didattici. In alcuni casi, per una parte della classe più motivata e costante, questa abilità si è dimostrata più evidente soprattutto nel cogliere i nessi ed i nodi concettuali anche comuni ad altre discipline.</p>
---	---

Contenuti disciplinari specifici per unità didattiche:

1. La seconda metà dell'Ottocento

- La belle époque, la società di massa, il socialismo tedesco

2. L'età giolittiana

- Sviluppo, squilibri, lotte sociali,
- Il riformismo giolittiano: successi e limiti; la riforma elettorale, il patto Gentiloni
- La politica coloniale: la guerra in Libia

3. La Grande Guerra (vedi documento allegato di Hobsbawn)

- La prima guerra mondiale. Definizioni, cause del conflitto, alleanze.
- La polveriera balcanica. Causa del primo conflitto mondiale e fasi della guerra
- L'intervento dell'Italia. I fronti
- Il trattato di Versailles. Conseguenze per la Germania
- Il dopoguerra : I punti di Wilson(vedi documento allegato), Versailles, la nascita delle Società delle Nazioni
- Principio di autodeterminazione dei popoli. La società delle Nazioni

3. La Rivoluzione russa

- Il seguente modulo è stato studiato nei suoi aspetti generali soffermandosi sui seguenti avvenimenti e concetti:
- La Russia, un paese arretrato
- La rivoluzione di febbraio e l'abdicazione dello zar
- Lenin e le tesi di aprile
- La rivoluzione di ottobre e la dittatura del partito comunista
- L'ascesa di Stalin

4. Il dopoguerra e l'affermazione del fascismo in Italia e Germania

- Il " biennio rosso" in Italia
- Confronto tra i regimi totalitari : Fascismo-Nazismo-Stalinismo (vedi scheda allegata)
- L'affermazione dell'istruzione pubblica tra Ottocento e Novecento
- Economia di guerra, economia pianificata e l'introduzione nel 1938 delle leggi razziali.
- La grande depressione negli Stati Uniti.
- L'incapacità di intervento della Società delle Nazioni. Germania, Italia e Giappone
- Il movimento fascista e l'avvento di Mussolini al potere.
- Lo stato fascista: leggi fascistissime, i patti lateranensi, il consenso di massa.
- Fascismo: il partito di massa e la questione della razza
- La fascistizzazione dello stato (vedi allegati forniti per lo studio)
- L'ascesa di Hitler e l'affermazione del nazismo. I caratteri del regime

5. La Seconda Guerra Mondiale

- La Germania nazista: dalla distruzione dell'ordine di versaille all'invasione della Polonia
- Il sistema delle alleanze

Il fronte occidentale nel 1940: il governo di Vichy e la battaglia d'Inghilterra

- L'attacco di Pearl Harbor e l'intervento USA, la guerra diventa globale,
- La sconfitta tedesca: l'offensiva anglo -americana e sovietica
- La resistenza del Giappone e la bomba atomica
- La partecipazione italiana
- La caduta del fascismo e la lotta di liberazione

6. Il secondo dopoguerra*

- Il mondo bipolare
- Il piano Marshall
- La nascita della repubblica in Italia

* Questo argomento verrà trattato dopo il 15 maggio

08/11/2018 - La classe effettua una visita guidata presso la Galleria Civica di Bolzano sul tema l'architettura racconta la storia, gli edifici fascisti in Alto Adige.

Visita alla mostra " Il giorno della memoria".

Docente: Prof. Lechner Bazzanella Gregor

Materia: Tedesco L2

Classe: 5F – relazioni internazionali per il marketing

Libro di testo adottato: "Lesezeichen; Eine Anthologie der deutschsprachigen Literatur"; Valmartina

Profilo della classe	<p>La maggior parte degli studenti ha un comportamento corretto e responsabile; partecipa alle attività proposte in classe in modo interessato e costruttivo. Tuttavia, solo un piccolo gruppo dimostra impegno costante e studio domestico regolare approfondendo gli argomenti affrontati in classe e conseguendo un buon profitto. Un paio di allievi in particolare hanno dimostrato di saper conseguire risultati costantemente brillanti con ottime valutazioni. Per la rimanente parte della classe l'impegno è invece discontinuo e finalizzato ai momenti di verifica. Manca per la maggior parte della classe un atteggiamento critico e la capacità di collegare singole materie ed argomenti.</p>
Metodologie didattiche	<p>Nel corso dell'anno ho cercato di proporre agli alunni tematiche ed argomenti che potessero suscitare interesse e partecipazione attiva. Sono stati trattati argomenti di attualità ma soprattutto esaminati testi di letteratura al fine di ampliare ed approfondire le capacità di espressione orale ed esplorare la civiltà dei popoli di lingua tedesca. Qualche ora è stata dedicata anche al ripasso di alcune nozioni grammaticali e lessicali e alle competenze di produzione di (vari) testi.</p> <p>Il programma è stato svolto per la maggior parte per aree tematiche. In rapporto alle attività da svolgere venivano scelte le forme di lavoro più opportune: lavoro individuale, a coppie, in gruppi o insegnamento frontale. Tutti i testi sono stati letti, analizzati, interpretati e rielaborati in classe. Quando sono stati analizzati testi letterari si è provveduto a contestualizzarli fornendo indicazioni sul periodo storico nel quale sono stati composti e a fare riferimento agli aspetti moderni.</p>
Materiale e attrezzature didattiche	<p>Gli argomenti trattati sono stati sviluppati mediante il libro "Lesezeichen", fotocopie tratte da testi storici e letterari, articoli redatti dal professore e filmati. Per una più completa e proficua attività didattica si è fatto uso anche dei sussidi didattici disponibili a scuola, come l'internet, il proiettore etc.</p>
Tipologie di verifiche assegnate	<p>Gli alunni hanno presentato almeno due volte un argomento a scelta, dimostrando le capacità della produzione orale e le tecniche e metodologie di presentazione.</p> <p>Sono state effettuate almeno due prove orali per alunno, nelle quali hanno dovuto dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none">la capacità di comprendere le domandela capacità di rispondere in modo appropriato ed esaurientela capacità di esprimere opinioni personali rispetto a problemi – argomenti affrontati <p>Le prove riguardanti l'elaborazione scritta si sono svolte tutte secondo le tipologie dell'esame di stato, comprensivo della verifica della capacità ricettiva e della verifica della capacità produttiva, secondo i seguenti modelli:</p> <ul style="list-style-type: none">verifica lettura veloce: quesiti a risposte singole con parole chiavi o con griglia vero – falso e indicazione della riga corrispondente;verifica lettura intensiva: quesiti a risposta singola con frasi complete;verifica scrittura: elaborazione autonoma, in parte slegata dal testo di riferimento, nelle diverse possibili tipologie (relazione, lettera, dialogo, riassunto)
Criteri di valutazione	<p>Per quanto riguarda i criteri di valutazione sono stati considerati:</p> <ul style="list-style-type: none">la scioltezza espressivala comprensione oralela capacità di rielaborare in modo autonomo gli argomenti trattatila correttezza formale e grammaticalel'impegnola partecipazionegli eventuali miglioramenti conseguiti rispetto al livello di partenza

Competenze e abilità raggiunte al termine del percorso di studi	<p>In base al programma svolto nel corrente anno si sono perseguiti i seguenti obiettivi in termine di competenze e capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> conoscere ed elaborare diverse tipologie di testo; comprendere il contenuto di testi di carattere letterario e di attualità; esporre i contenuti in forma di riassunti; conoscere direttamente alcuni testi letterari e i relativi autori; saper comunicare ed esporre con linguaggio proprio; saper esprimere le proprie idee e sensazioni in relazione ai testi letti;
Obiettivi raggiunti, esiti medi	<p>In generale la classe ha raggiunto tutti gli obiettivi e dispone in gran parte delle competenze e abilità previste.</p>

Vorzubereiten sind die jeweiligen Themen, gestützt auf die eigene Mitschrift, die Epochenüberblicke im Lehrbuch, die Biographien der Autoren, die Texte im Buch, die ausgeteilten Fotokopien und eventuell Webseiten, Filme und Bilder.

	Themenschwerpunkte	(mögliche) Anknüpfungspunkte aus dem Programm	Percorsi integrati e trasversali. Nodi concettuali condivisi.
1	Der Verlust der Werte und Ideale (Gott und die Ideale der Moral und der Menschlichkeit sind „tot“)	<ul style="list-style-type: none"> - Nietzsche, „Der tolle Mensch“ (s.116/117) - Guccini, „Dio è morto“ (im Anhang), Konzept der Intertextualität - Horvath (Biographie und Themen seiner Werke, z.B. „Jugend ohne Gott“, s.258) 	I totalitarismi e le ideologie novecentesche
2	Deutschland (1871-1950), das Kaiserreich, die Weimarer Republik, das Deutsche Reich, die Nachkriegszeit, das Wirtschaftswunder	<ul style="list-style-type: none"> - Mitschrift zum Kaiserreich, der Weimarer Republik, dem Deutschen Reich - Mey, „Die Eisenbahnballade“ (im Anhang) - Epochenüberblicke im Buch (s.212/213) - Kästner, „Aus meinem Leben“ (s.246) 	I totalitarismi e le ideologie novecentesche: Nazismo, fascismo, guerra fredda, gli equilibri sociali tra le due guerre.
3	Der Verfall des Bürgertums und die sozialen Probleme (des Einzelnen) am Anfang des 20. Jahrhunderts	<ul style="list-style-type: none"> - Mann, Biographie und Schicksal der Familie, die Sprache und der Stil seiner Werke, „Die Buddenbrooks“ (s.147-149) - Kafka, Biographie und Familie („Brief an den Vater“, s.178); die Zeit der Modernisierung, Kritik an der Moderne („Die Verwandlung“, s.181), Intertextualität zu „Fight Club“? 	
4	Der Jugendliche im Weltkrieg und die Folgen des Kämpfens	<ul style="list-style-type: none"> - Remarque, „Der Weg zurück“ (s.243) - Kästner, „Primaner in Uniform“ (im Anhang) - Bogle, „Green Fields of France“ (im Anhang) - „US-Veteranen und posttraumatische Störungen“ (im Anhang) 	Le avanguardie e la letteratura di guerra
5	Das NS-Regime, die nationalsozialistische Kulturpolitik, der Antisemitismus und das Ende des Krieges	<ul style="list-style-type: none"> - Kästner, „Bei Verbrennung meiner Bücher“ (s.249), Vergleich mit „Fahrenheit 451“, Intertextualität - Literatur und Kultur von 1925-1945 (s.212/213) - Literatur und Kultur ab 1945 (s.268/269), die Stunde Null, die kulturelle Leere, Entnazifizierung und Schweizer Autoren - Frisch, „Der andorranische Jude“ (s.290) - Böll, „Bekanntnis zur Trümmerliteratur“ (s.303) - Borchert, „Draußen vor der Tür“ (im Anhang) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tutela e limitazione delle libertà personali; leggi fascistissime, la fascistizzazione dello Stato; le limitazioni della libertà di parola degli intellettuali italiani, Exilliteratur; Déclaration des Droits de l'Homme et du Citoyen, i principi e i caratteri della Costituzione 2. Le migrazioni dal secondo

			dopoguerra
6	Propaganda, Lügenpresse, Fake-News	<ul style="list-style-type: none"> - Horvath, „Die reichen Plebejer“ (s.259) - „Fake News und Lügenpresse“ (im Anhang) - Allgemeine Diskussion und Meinung zur Thematik (Propaganda und Populismus auf Twitter und Co.) 	I totalitarismi e le ideologie novecentesche: Nazismo.
7	Exilliteratur	<ul style="list-style-type: none"> - Literatur und Kultur von 1925-1945 (s.212/213) - Film: „Kästner und der kleine Dienstag“ - Einteilen der Autoren in innere und äußere Migranten (Kästner, Mann, Brecht, Horvath etc.) 	Tutela e limitazione delle libertà personali; leggi fascistissime, la fascistizzazione dello Stato; le limitazioni della libertà di parola degli intellettuali italiani, Exilliteratur; Déclaration des Droits de l'Homme et du Citoyen, i principi e i caratteri della Costituzione
8	Der Krieg (und der Militarismus) als Motiv in der Literatur	<ul style="list-style-type: none"> - Stramm (s.162/163), der Krieg als Motiv, Sprachexperimente in den Gedichten (vergleiche „Jabberwocky“ von Carroll, die Gedichte von Ungaretti, die Sprachexperimente der italienischen Futuristen) - Trakl, „Grodok“ (s.203) - Kästner, „Kennst du das Land wo die Kanonen blühen?“ (im Anhang) 	Le avanguardie e la letteratura di guerra
9	Das Ideal und die Probleme des wahren Künstlers	<ul style="list-style-type: none"> - Mann, „Tonio Kröger“ (151/152), Inhalt, Symbolik der Namen, Was ist ein Künstler? - Der „Club 27“, der wahre Künstler in der Moderne - Trakl, Biographie, Tod mit 27, Drogensucht 	La figura dell'artista
10	Die Geschichte Südtirols, der Landtag die Landtagswahlen in Südtirol 2018	<ul style="list-style-type: none"> - Film „Verkaufte Heimat“ (Teil 1 und 2), https://www.youtube.com/watch?v=JkmqR5jgrzY&list=PL-Y0_IsYLDP5hgYsbLpPeNYfi6QEyEZ9N - „Südtirol von 1918-1972“ (im Anhang) - „Südtirol, eine kurze Charakterisierung“ (im Anhang) - Zu den Wahlen in Südtirol 2018: <ul style="list-style-type: none"> • http://www.buergernetz.bz.it/vote/landtag2018/results/home_ld_vg.htm#accept-cookies • https://de.wikipedia.org/wiki/Südtiroler_Landtag#Wahlrecht 	La storia locale e l'Autonomia Provinciale - Dal trattato di Versailles allo Statuto di autonomia.

INGLESE

Docente: Prof. Laura Aleo

Anno scolastico: 2018/19

Materia: Inglese L3

Classe 5 F – relazioni internazionali per il marketing

Libro di testo adottato: Next Generation, Cumino, Bowen; DeAgostini, Petrini

Il materiale aggiuntivo tratto da altre fonti è allegato in formato pdf

A:

Contenuti disciplinari per unità didattiche e indicazione di eventuali percorsi integrati e trasversali/ nodi concettuali condivisi:

SPEAKING TASKS

MODULO	CONTENUTI	COMPETENZE e ABILI
<p>PERCORSO INTEGRATO TRASVERSALE/ NODO CONCETTUALE: <u>MARKETING</u></p> <p>(materie coinvolte: inglese, francese, economia geopolitica, diritto)</p>	<p><i>materiale allegato in formato pdf estratto da BUSINESS EXPERT, Pearson, pagg.104-108:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -What is marketing? -Market segmentation -Targeted marketing: market map -Market research (quantitative data, qualitative data, primary research, secondary research -E-marketing (definition, features, how to develop effective marketing objectives 5S' framework) - Advantages of e- marketing -Disadvantages of e-marketing - Market position: SWOT analysis <p><i>materiale allegato in formato pdf estratto da THINK BUSINESS, DEA SCUOLA – PETRINI, pagg.112-113; pagg.114,115:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -DIGITAL MARKETING METHODS (definition of different methods (SEO,SMM, PPC, CONTENT MARKETING, EMAIL MARKETING; When are particular methods applied for what type of marketing strategies, aims or segments?) - MILLENIAL INFLUENCERS The new stars of digital marketing (What does an influencer do? How do they earn money? Are influencers still affecting customers' taste? The Blonde salad: Chiara Ferragni) <i>photocopy pagg.114,115 THINK BUSINESS, DEA SCUOLA - PETRINI</i> 	<p>Saper dare definizioni mediante linguaggio specifico, presentare teorie, strategie e metodi tipici del marketing, esprimere il rapporto di causa ed effetto e/o i vantaggi e svantaggi di determinate teorie o metodi, giustificare mediante esempi al fine di esporre un testo orale coeso e coerente. Fare collegamenti logici attraverso l'analisi, la valutazione oltre al confronto e contrasto.</p>
<p>PERCORSO INTEGRATO TRASVERSALE/ NODO CONCETTUALE: <u>MARKETING</u></p> <p>(The MARKETING MIX: THE FOURPs)</p> <p>(materie coinvolte: inglese, francese, economia geopolitica, diritto)</p>	<p><i>materiale allegato in formato pdf estratto da BUSINESS EXPERT, Pearson,p.104-109:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - PRODUCT (BRANDING- BRAND NAMES-LOGOS- BRAND IMAGE-USP-PRODUCT LIFE CYCLE of a linear economy) - PACKAGING and LABELS - PRICE (6 of the most important pricing strategies) - PLACE (distribution channels- types of retail outlets) - PROMOTION (ADVERTISING –ADVERTISING MEDIA :pros and cons of different media, SOCIAL MEDIA ADVERTISING- AIDA –OTHER METHODS OF PROMOTION (different methods , definition, when to use and for what type of customer or target) 	<p>Saper dare definizioni mediante linguaggio specifico, presentare teorie, strategie e metodi tipici del marketing mix, esprimere il rapporto di causa ed effetto e/o i vantaggi e svantaggi di determinate teorie o metodi, giustificare mediante esempi al fine di esporre un testo orale coeso e coerente. Fare collegamenti logici attraverso l'analisi, la valutazione oltre al confronto e contrasto.</p>

<p>PERCORSO INTEGRATO TRASVERSALE/ NODO CONCETTUALE:II CICLO DI VITA DEI PRODOTTI</p> <p>CIRCULAR ECONOMY</p> <p>(materie coinvolte: economia geopolitica, inglese, francese)</p>	<p>Materiale allegato in formato pdg estratto da Performer B2, Workbook, Zanichelli, p.84</p> <p>-THE CIRCULAR ECONOMY (definition, examples of existing malls,)</p> <ul style="list-style-type: none"> - (vedi anche : THE LIFE CYCLE OF A PRODUCT, dal modulo Marketing Mix,; Product) - <p>Videos about circular economy: https://www.youtube.com/watch?v=P-SVQTxQcrg (The shopping mall where everything is recycles, bbc news)</p> <p>-https://www.youtube.com/watch?v=id9I9o6yxC8 (World's First Recycle Mall- ReTuna in Sweden)</p> <p>- https://www.youtube.com/watch?v=zCRKvDyyHml (What is circular economy?)</p>	<p>Saper dare definizioni mediante linguaggio specifico, presentare una nuova teoria economica, fare il confronto con la teoria tradizionale, saper giustificare mediante esempi al fine di esporre un testo orale coeso e coerente. Fare collegamenti logici attraverso l'analisi, la valutazione oltre al confronto e contrasto. Saper comprendere le informazioni centrali di alcuni brevi video per approfondire la conoscenza su una determinata tematica e acquisire punti di vista diversi.</p>
<p>PERCORSO INTEGRATO TRASVERSALE/ NODO CONCETTUALE:la GLOBALIZZAZIONE</p> <p>GLOBALISATION</p> <p>(materie coinvolte:Economia geopolitica, diritto, relazioni internazionali, inglese)</p>	<p>Materiale allegato in formato pdf estratto da BUSINESS, pagg.160-161,pagg.166-167:</p> <p>-What is globalisation? (definition, factors of globalisation, concept of economies of scale, labour-intensive industries and the benefits of restrictions in developing countries, factors that attract multinational corporations, advantages and disadvantages) <i>Materiale allegato in formato pdf estratto da BUSINESS EXPERT, Pearson, pagg.156-157</i></p> <p>-Glocalisation <i>Materiale allegato in formato pdf estratto da BUSINESS EXPERT, Pearson, pagg.156-157</i></p> <p>-Outsourcing and offshoring (definition of terms, advantages and disadvantages);(materiale in formato pdf da Business Expert pag. 161 e scheda allegata intitolata OUTSOURCING AND OFFSHORING</p> <p>-Globalisation: its good, bad and ugly sides (reading comprehension, <i>materiale allegato in formato pdf estratto da BUSINESS EXPERT, Pearson, pagg.166-167</i>)</p> <p>-Globalisation in a time of transition (reading comprehension) <i>materiale allegato in formato pdf estratto da BUSINESS EXPERT, Pearson, pagg.168-169</i>)</p>	<p>Saper dare definizioni mediante linguaggio specifico, esprimere il rapporto di causa ed effetto di determinati fenomeni legati alla globalizzazione, saper esporre i vantaggi e gli svantaggi della globalizzazione e dei fenomeni legati ad essa. Saper giustificare mediante esempi al fine di esporre un testo orale coeso e coerente. Fare collegamenti logici attraverso l'analisi, la valutazione oltre al confronto e contrasto. Saper presentare e discutere un problema.</p>
<p>DESCRIBING TRENDS and GRAPHS</p>	<p><i>Materiale estratto da Open Space,a manual for advanced learners of English, C1, Europass pag.46-47:</i></p> <p>-LINE GRAPHS, PIE CHARTS,BAR CHARTS, MIXED TYPES</p>	<p>saper analizzare e descrivere l'andamento generale di un grafico mediante lessico specifico, *saper confrontare, contrastare e sintetizzare dati rilevanti</p>
<p>PERCORSO INTEGRATO TRASVERSALE/ NODO CONCETTUALE: L'ESTETISMO</p> <p>LITERATURE: THE VICTORIAN AGE and OSCAR WILDE</p> <p>(materie coinvolte: italiano, inglese, francese)</p>	<p>--cenni: Historical background of Victorian Age, (appunti forniti dall'insegnante)</p> <p>-Victorian compromise (<i>materiale allegato in formato pdf ed estratto da Literature and language 2, A. Cattaneo, C. Signorelli Scuola, pag.26</i>)</p> <p><i>Materiale allegato in formato pdf ed estratto da: Amazing minds2, M. Spicci, T. Shaw, Pearson</i></p> <p>-Oscar Wilde's biography ; pagg.106-107</p> <p>-novel: The Picture of Dorian Gray; pagg.107-108 (plot, the theme of the double, style and narrative technique,aestheticism and the cult of beauty, characters</p> <p>- Oscar Wilde: the truth in the mask, <i>materiale allegato in formato pdf, estratto da TIME machines plus, 2, S. Maglioni, G. Thomson, DeA Scuola, pag. 82</i></p>	<p>Saper padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa. Saper usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario.saper inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie.</p>

	<p>Materiale allegato in formato pdf ed estratto da: <i>Amazing minds2</i>, M. Spicci, T. Shaw, Pearson, pagg. 108-109</p> <p>-Analysis of an extract of: THE PREFACE (ALL ART IS QUITE USELESS)</p>	
--	---	--

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

THE COMMONWEALTH	<p>Materiale scaricato dal sito ufficiale di THE COMMONWEALTH OF NATIONS, allegato in formato pdf: http://thecommonwealth.org/fastfacts</p> <p>-Fast facts (general overview, the organisations, history and values; principles and values of the Commonwealth charter; the structure: head of Commonwealth, the Commonwealth Secretariat, the Commonwealth Foundation, the Commonwealth Games Federation)</p> <p>-What is the Commonwealth if not the British Empire 2.0? (materiale allegato in formato pdf scaricato da: www.theguardian.com/commentisfree/2018/apr/17/commonwealth-british-empire-britain-black-brown-people</p>	<p>Saper presentare la struttura dell'organizzazione, parlare dei valori e di fatti storici rilevanti. Saper esporre un testo orale coeso e coerente. Fare collegamenti logici attraverso l'analisi, la valutazione oltre al confronto e contrasto. Saper parlare di aspetti critici, negativi ed esprimere la propria opinione attraverso un corretto uso della lingua, giustificando mediante esempi pertinenti.</p>
EU CRISIS/BREXIT	<p>THE EUROZONE CRISIS (How did we end up in this mess?, <i>materiale allegato in formato pdf ed estratto da CULT, DEASCUOLA, BLACK CAT, pag.58</i>)</p> <p>WHAT IS SOFT BREXIT, HARD BREXIT, NO DEAL?; materiale allegato in formato pdf scaricato da: www.leicestermercury.co.uk/news/leicester-news/meaning-soft-hard-brex-it-deal-1819012</p> <p>What is SOFT BREXIT, HARD BREXIT, NO DEAL? WHAT ARE THE PROS AND CONS? <i>Materiale allegato in formato pdf estratto da:</i> www.independent.co.uk/news/uk/politics/brex-it-hard-soft-what-is-the-difference-uk-eu-single-market-freedom-movement-theresa-may-a7342591.html</p>	<p>Saper dare definizioni mediante linguaggio specifico, giustificare mediante esempi al fine di esporre un testo orale coeso e coerente. Fare collegamenti logici attraverso l'analisi, la valutazione oltre al confronto e contrasto. Saper parlare di aspetti critici ed esprimere la propria opinione attraverso un corretto uso della lingua.</p>

WRITING TASKS:

Tipologia testuale	Caratteristiche testuali	COMPETENZE e ABILITÀ
<p>HOW TO WRITE A/AN: ESSAY, ARTICLE, REPORT, REVIEW, FORMA E-MAIL, APPLICATION LETTER, NEWSLETTER</p>	<p>struttura, layout, lessico e fraseologia utili per redigere varie tipologie testuali, elementi di coesione e coerenza delle varie tipologie testuali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi scritti coerenti e coesi anche tecnico- professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo

READING COMPREHENSION

Types of reading	contenuti	COMPETENZE e ABILITÀ
Global understanding, selective reading, detailed understanding Information gap reading	-EXAM TASKS (reading comprehension delle prove d'esame degli anni passati fornite dal MIUR) -Simulazione di prove INVALSI fornite dal MIUR (comprensione globale, dettagliata e selettiva di varie tipologie testuali)	-Comprendere il significato generale di testi scritti di vario tipo -Comprendere informazioni specifiche e dettagliate utilizzando appropriate strategie di lettura

LISTENING COMPREHENSION

Tipologie di ascolto	contenuti	COMPETENZE e ABILITÀ
ascolto globale, dettagliato, selettivo e <i>gap-information</i> di varie tipologie testuali	Simulazione di prove INVALSI fornite dal MIUR	<ul style="list-style-type: none"> •Comprendere il significato generale di messaggi orali di vario tipo •Comprendere informazioni specifiche e dettagliate di messaggi orali di vario tipo

B.

Descrizione della classe	<p>La classe è formata da 16 alunni che dimostrano competenze linguistiche molto differenti in L2.</p> <p>Un piccolo gruppo dimostra un atteggiamento piuttosto passivo, ha frequentato e frequenta in modo estremamente irregolare anche in occasione di verifiche programmate.</p> <p>Il lavoro domestico è stato spesso trascurato da alcuni alunni, che hanno intensificato il loro impegno solo in occasione delle verifiche, soprattutto di quelle orali. La scarsa partecipazione in classe e lo studio irregolare, di questo piccolo gruppo, ha inciso in maniera negativa anche sul processo di apprendimento.</p> <p>Vi è poi un gruppo di alunni di fascia medio-alta, che si è distinto per una discreta partecipazione in classe, mostrando interesse per le tematiche affrontate. Questo</p>
--------------------------	--

	<p>gruppo ha svolto il lavoro domestico in modo regolare e ha ottenuto risultato discreti e/o buoni.</p> <p>Solo pochi alunni dimostrano costante diligenza ed accuratezza nella preparazione delle interrogazioni e dei colloqui.</p> <p>Il comportamento nei confronti dell'insegnante è rispettoso e aperto al confronto.</p>
<p>Metodologie didattiche</p>	<p>Si è lavorato durante tutto l'arco dell'anno scolastico ricorrendo a metodologie glottodidattiche integrate che si ispirano all'approccio comunicativo per favorire non solo le competenze e le abilità produttive orali e scritte, ma anche quelle ricettive utili per affrontare la nuova prova nazionale INVALSI.</p> <p>A seconda delle abilità e competenze da sviluppare si è optato per varie strategie del cooperative learning come ad esempio: il think, pair, share, le jigsaw activities, per citare alcune tecniche utilizzate, al fine di stimolare non solo l'apprendimento tra pari, mettere l'alunno al centro del processo di apprendimento, ma anche per accrescere l'autonomia e stimolare la motivazione intrinseca degli stessi.</p> <p>Vi sono stati anche momenti di lezione frontale, soprattutto per chiarire nozioni e teorie, laddove era necessario fissare il lessico specifico.</p>
<p>Materiale e attrezzature didattiche</p>	<p>Gli argomenti trattati sono stati sviluppati mediante materiale estratto principalmente da Business Expert, un libro di testo che tratta in maniera più approfondita e settoriale le tematiche fondamentali per il suddetto indirizzo quali il MARKETING, MARKETING MIX e la GLOBALIZZAZIONE. Gli alunni hanno potuto usufruire di materiale aggiuntivo preparato dall'insegnante e fotocopie per approfondire le tematiche trattate, quali il modulo di letterature e quello di cittadinanza e costituzione.</p> <p>Ausili didattici: fotocopie, lavagna di ardesia, registratore, videoproiettore collegato ad internet per visualizzare brevi video o proiettare slide preparati dagli alunni, smartphone per piccole ricerche in classe.</p>
<p>Tipologie di verifiche assegnate</p>	<p>Sono state somministrate sia prove oggettive che prove intersoggettive per verificare il raggiungimento delle abilità scritte o orali ricettive e produttive.</p> <p>Le prove strutturate con tipologie vero-falso, abbinamento, completamento, e scelta multipla sono state fornite soprattutto per sviluppare le abilità ricettive scritte e orali di livello B1/B2 della prova INVALSI.</p> <p>Le prove semistrutturate sono state assegnate per affrontare le comprensioni testuali delle prove d'esame degli anni passati e per verificare il raggiungimento di nozioni settoriali, verificare la capacità di fare inferenze, collegamenti e individuare aspetti critici.</p>

	<p>L'elaborazione scritta di vari generi testuali è stata curata tramite prove semistrutturate che hanno avuto l'intento di potenziare le abilità produttive scritte con particolare riferimento alle caratteristiche dei generi testuali settoriali come ad esempio: report, recensione, articolo, saggio, e-mail con le dovute accortezze stilistiche riguardanti il lessico specifico, gli elementi coesivi e coerenti e il rispetto della struttura e del layout.</p> <p>Le prove intersoggettive sono state assegnate per sviluppare le abilità produttive orali al fine di accrescere aspetti comunicativi dell'interazione e della produzione, utilizzare strategie di esposizione orale e di interazione orale utili per presentare argomenti a scelta, esporre teorie e nozioni in modo corretto e accurato.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricchezza dell'uso di lessico specifico, fraseologico e ampiezza di strutture grammaticali complesse - Fluidità, pronuncia, accuratezza nell'esposizione orale - Capacità di fornire definizioni dettagliate, esprimere rapporto di causa ed effetto, esporre vantaggi e svantaggi e fare collegamenti - Saper produrre testi scritti coesi e coerenti di vario tipo; correttezza e completezza del contenuto oltre all'accuratezza lessicale e grammaticale; - L'impegno costante e proficuo
<p>Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato generale di messaggi orali di vario tipo - Comprendere informazioni specifiche in messaggi orali - Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali relativi a marketing e ricerche di mercato - Comprendere dei grafici, descrivere dei grafici - Esprimere accordo o disaccordo in una discussione - Esprimere la propria opinione in una discussione - Esprimere il rapporto di causa e conseguenza - Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali
<p>Competenze e abilità raggiunte al termine del percorso ed esiti medi</p>	<p>Le competenze e le abilità in uscita sono state raggiunte complessivamente in modo sufficiente dalla maggior parte del gruppo classe. Nella comprensione orale e scritta la maggior parte del gruppo classe raggiunge risultati sufficienti o discreti.</p> <p>Un piccolissimo gruppo di alunni, che ha frequentato costantemente, partecipato attivamente alle attività proposte in classe ed aver svolto il lavoro domestico con cura e impegno, è riuscito a distinguersi per risultati buoni. Le competenze e le abilità produttive scritte e orali risultano essere per la maggior parte coese e coerenti, corrette e prevalentemente accurate. Nella produzione scritta hanno utilizzato un lessico specifico e hanno rispettato le specifiche tipologie testuali. Questo gruppo ha ottenuto buoni risultati, soprattutto, nell'esposizione</p>

orali di tematiche settoriali, mostrando la capacità di utilizzare un lessico settoriale ed esprimere rapporti di causa ed effetto o vantaggi e svantaggi.

Vi è stato, invece, un gruppo di alunni che non ha seguito le lezioni regolarmente, ha mostrato uno scarso interesse per le attività proposte e in alcuni casi ha portato avanti uno studio molto irregolare e superficiale. Il suddetto gruppo deve ancora consolidare e colmare qualche lacuna.

Tali lacune emergono principalmente nella produzione scritta delle varie tipologie testuali. I testi non sempre sono coesi e coerenti e l'uso di termini specifici e l'accuratezza lessicale deve essere maggiormente curata. La produzione orale non è sempre fluida ed accurata, soprattutto quando essi devono esprimere rapporti di causa ed effetto, fornire definizioni mediante un uso di lessico specifico.

Docente: Spadaro Alessandro

Materia: Francese

Anno scolastico 2018/2019

Libro di testo adottato: PONZI / RENAUD MONDE DES AFFAIRES+DOSSIER+AB (LE) U LANG EDIZIONI

Profilo della classe	La classe è composta da sedici alunni, di cui sei di genere maschile e dieci di genere femminile. Per quanto concerne il comportamento, si rileva che la classe mostra, in generale, di aver compreso in maniera complessiva le regole di convivenza in un consesso civile, sebbene sussistono a volte comportamenti non ancora del tutto maturi e polemici nell'ambito del consesso scolastico. La partecipazione e l'attenzione alle attività proposte è discreta e condivisa dalla maggior parte dei membri del gruppo classe. La socializzazione all'interno della classe è sviluppata. Sul piano dell'autonomia, sia sul piano disciplinare, per le ragioni spiegate di sopra, che sul piano delle competenze, si rileva un livello medio di competenze, con una presenza di alcune eccellenze ed un livello generalmente discreto. Non si rilevano situazioni particolari per quanto riguarda gli alunni stranieri.
Contenuti disciplinari per unità didattiche/ macro temi	MARKETING: <u>Dossier 1-a – Decouvrir l'entreprise</u> <u>Dossier 2 – Le Marketing</u> (PERCORSO MARKETING) (PERCORSO CICLO DI VITA DEI PRODOTTI) <u>Dossier 3 - L'Offre et la Négociation</u> <u>Dossier 4 – La Commande</u> <u>Dossier 5 – La Livraison</u> <u>Dossier 6 - Le partenariat commercial</u> CIVILISATION: <u>Dossier 4 - Géographie: Unité 2: Le cadre administratif</u> <u>Dossier 6 – Histoire et institutions: Unité 1: Les étapes fondamentales</u> (PERCORSO ESTETISMO) (PERCORSO TOTALITARISMO) (PERCORSO DIRITTI UMANI) (PERCORSO LE MIGRAZIONI NEL SECONDO DOPOGUERRA) Unité 2: Les institutions françaises Unité 3: Le système électoral <u>Dossier 7 - L'Union européenne: Unité 1: Histoire et évolution</u>
Contenuti disciplinari specifici (programma dell'anno)	MARKETING: <u>Dossier 1-a – Decouvrir l'entreprise:</u> “Création et aspects juridiques (sans les détails relatifs à la création de l'entreprise et aux types d'entreprises publiques)” page 290-292; “Organisation et structure de l'entreprise” page 293;

“*Aspects financiers*” page 293-294; “*La Bourse* (sans les détails relatifs à la Bourse de valeurs et sans le sousparagraphe de “Les autorités de contrôle”)” page 294-295.

Dossier 2 – Le Marketing: “*Le marketing*” page 298-299 (PERCORSO MARKETING); “*Le produit* (sans les sousparagraphe “Les contraintes du produit” et “Le droit des marques”)” page 299-300 (PERCORSO CICLO DI VITA DEI PRODOTTI); “*Les manifestations commerciales* (avec le tableau suivant)” page 301-302; “*La communication de l'entreprise et la publicité*” page 302-303.

Dossier 3 - L'Offre et la Négociation: “*La vente*” page 304; “*L'établissement des conditions de vente* (sans “Les différents types de vente)” page 304-306; “*La négociation*” page 307.

Dossier 4 – La Commande: “*La commande*” page 308; “*La facture commerciale* (seulement la définition et le “relevé de factures”)” page 308-309; “*La TVA* (sans le sousparagraphe “La TVA dans l'import-export)” page 309-310; “*Le contrat de vente*” page 310-311.

Dossier 5 – La Livraison: “*La politique logistique* (sans les “Règles Incoterms 2010 à page 312 et 313)””; “*Les auxiliaires du transport*” page 313; “*Le contrat de transport*” page 314; “*Mode de transport et document relatifs*” page 315-416.

Dossier 6 - Le partenariat commercial: “*Les canaux de distribution* (sans le sousparagraphe “Le e-commerce”)” page 318; “*Les circuits de distribution*” page 318; “*La franchise*” page 319; “*La force de vente et les intermédiaires du commerce* (sans le tableau des intermédiaires à page 320)” page 319-320.

CIVILISATION:

Dossier 4 - Géographie: Unité 2: Le cadre administratif: “*La région*”, “*Le département*”, “*L'arrondissement*”, “*Le canton*”, “*La commune*”, “*Les DROM et les COM*” de page 389-390;

Dossier 6 – Histoire et institutions: Unité 1: Les étapes fondamentales: “*1870-1914: La France Républicaine*” page 435 (PERCORSO ESTETISMO), “*1914-1939: La première guerre mondiale et l'entre-deux-guerres*” page 436 (PERCORSO TOTALITARISMO), “*1939-1945: La seconde guerre mondiale*” page 437, “*1945-1958: La reconstruction*” page 438, “*La France de Charles de Gaulle Président*” page 439 (PERCORSO LE MIGRAZIONI NEL SECONDO DOPOGUERRA);

Unité 2: Les institutions françaises: “*La Constitution du 4 octobre 1958*” page 441, “*La justice*” page 442.

Unité 3: Le système électoral: “*Le Référendum*” page 443, “*La parité*” page 443, “*Déclaration des droits de l'homme et due citoyen du 26 août 1789*” page 444 (PERCORSO DIRITTI UMANI), “*La Constitution de 1958*” et “*Liberté, égalité, fraternité*” page 445 (PERCORSO DIRITTI UMANI).

Dossier 7 - L'Union européenne: Unité 1: Histoire et

	<p>évolution: “<i>L'Union Européenne</i>” page 448, “<i>Les grandes étapes de son histoire</i>” page 449-451 (sans le tableau à page 449 sur l'évolution de l'UE), “<i>Le traité de Lisbonne</i>” page 451</p>
Metodologie didattiche	<p>Per incentivare l'uso della lingua francese e sviluppare le capacità di ascolto, nel proporre tematiche e problematiche linguistiche si è cercato il più possibile di utilizzare la lingua d'arrivo: ciò ha reso necessario l'uso della gestualità e della mimica soprattutto nella presentazione di nuovi vocaboli, l'uso di materiale di vario genere per cercare di aumentare la loro capacità ricettiva e attentiva.</p> <p>Si è inteso inoltre, approfondire i nuovi vocaboli inquadrandoli in un duplice quadro grammaticale e lessicale, in modo che si potesse migliorare altresì l'esposizione orale e lo sviluppo di una memoria linguistica cercando di servirsi di canali che potessero stimolare altresì il loro interesse personale.</p> <p>L'insegnante ha utilizzato sempre più spesso la lingua francese in modo da stimolare gli studenti alla comprensione e comunicazione a livello avanzato.</p>
Materiale e attrezzature didattiche	<p>Per il reperimento dei materiali inerenti i contenuti didattici della disciplina, il Docente si è avvalso del libro di testo PONZI / RENAUD MONDE DES AFFAIRES+DOSSIER+AB (LE) U LANG EDIZIONI</p>
Tipologie di verifica assegnate	<p>Le valutazioni e le verifiche per il recupero dell'errore sono state effettuate mensilmente, oralmente e in forma di testi (domanda\risposta, produzione personale, interrogazioni orali)</p>
Criteri di valutazione	<p>Ogni alunno è stato valutato in base alla sua situazione di partenza, alle sue potenzialità, all'impegno profuso nello studio, ai progressi dimostrati durante l'intero anno scolastico e sulla base di un congruo numero di prove.</p>
Obiettivi in termini di competenze	<p>Gli obiettivi richiesti e conseguiti per l'anno in corso hanno perseguito il fine di una primaria formazione di base degli alunni dal punto di vista linguistico e nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali; - stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione; - produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con chiarezza logica; - comprendere in maniera sostanziale testi scritti relativi a tematiche culturali dei vari ambiti di studio; - comprendere in modo analitico testi scritti; - produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali; - confrontare i sistemi linguistici e culturali diversi cogliendone sia gli elementi comuni sia le identità specifiche; - individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione nei principali ambiti culturali, con particolare attenzione al linguaggio commerciale; - attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella

	scelta dei materiali e di strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.
Raggiungimento obiettivi ed esiti medi	Gli obiettivi di cui sopra sono stati complessivamente conseguiti dal gruppo classe. Gli esiti medi rivelano altresì un raggiungimento degli obiettivi prefissati sostanziale.

Docente: Delgrossi Chiara

Materia: Matematica

Anno scolastico 2018/2019

Libro di testo adottato: “Matematica per indirizzo economico / A Gambotto, B.Consolini, D. Manzone ed. Tramontana

Contenuti disciplinari per unità didattiche	<ul style="list-style-type: none">- Funzioni reali di due variabili reali- Ricerca operativa- Programmazione lineare- Interpolazione statistica*
Metodologie didattiche	<p>Lo svolgimento del programma è stato effettuato essenzialmente attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">• lezioni frontali per definire i concetti fondamentali;• domande stimolo per attirare l’attenzione degli studenti e stimolarli ad elaborare le conoscenze acquisite in momenti precedenti;• numerose esercitazioni alla lavagna allo scopo di evidenziare sia le tecniche utilizzate per la risoluzione dei problemi proposti che i passaggi logici e l’analisi dei risultati ottenuti;• esercitazioni assegnate per casa allo scopo di stimolare lo studio individuale, la riflessione e il lavoro autonomo.
Materiale e attrezzature didattiche	<p>Come materiale didattico si è usufruito:</p> <ul style="list-style-type: none">- del libro di testo- di appunti elaborati dall’insegnante- e della lavagna.
Tipologie di verifica assegnate	<ul style="list-style-type: none">-risoluzione di problemi tramite esercizi;-domande a risposta singola;-test a risposta chiusa;-interrogazioni canoniche;
Criteri di valutazione	<p>Gli elementi da considerare nella valutazione sono: la preparazione complessiva, le capacità di analisi e di sintesi, le capacità logico-formali, il linguaggio e le capacità espressive, la comprensione di problemi, l’abilità di calcolo, il senso critico, l’autonomia di lavoro. Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte si è utilizzato un metodo oggettivo creando per ogni prova una griglia di misurazione a punteggio trasformato</p>

	<p>successivamente in voto. In generale si è tenuto conto anche della progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza, ma anche della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e dell'interesse dimostrato.</p>
<p>Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare una metodologia di studio più costante ed efficace che permetta di applicare le nozioni teoriche alla pratica con più sicurezza. - Saper utilizzare in modo consapevole e autonomo le tecniche e le procedure di calcolo studiate; - Acquisire le competenze necessarie per affrontare i problemi proposti in modo più autonomo e consapevole. - Saper interpretare e analizzare i risultati ottenuti nella risoluzione di problemi economici - Comprendere il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre discipline
<p>Raggiungimento obiettivi. Esiti medi</p>	<p>Nonostante la frequenza scolastica irregolare della maggior parte degli studenti e nonostante alcuni studenti abbiamo dimostrato un impegno non costante e un senso di responsabilità nei confronti dello studio non adeguato, la classe in generale, ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti.</p> <p>Alcuni studenti hanno tuttora difficoltà operative e necessitano spesso di essere guidati. Pochi studenti dimostrano invece di aver acquisito una certa autonomia.</p> <p>Il livello medio della classe è in generale sufficiente.</p>

PROGRAMMA di Matematica

PARTE PRIMA

RICHIAMI DI ANALISI INFINITESIMALE

Funzioni crescenti e decrescenti
Massimi e minimi relativi: studio della derivata prima
Massimi e minimi assoluti (Teorema di Weierstrass)

FUNZIONI REALI IN DUE VARIABILI REALI

Definizione di funzione reale in due variabili reali
Dominio di funzioni reali in due variabili reali (fratte, irrazionali, logaritmiche)
Le linee di livello: definizione e rappresentazione grafica (retta, parabola e circonferenza)
Derivate parziali delle funzioni in due variabili: rispetto ad x e rispetto ad y
Definizione di massimo e minimo liberi e vincolati
Ricerca dei punti estremanti liberi di una funzione in due variabili indipendenti con il metodo delle linee di livello e con l'uso delle derivate
I vincoli
Ricerca di punti estremanti vincolati di una funzione in due variabili indipendenti con il metodo delle linee di livello e con l'uso delle derivate

PARTE SECONDA

RICERCA OPERATIVA

Definizione, finalità
Il modello matematico nella ricerca operativa
Le fasi della ricerca operativa
Classificazione dei problemi di scelta (condizioni ed effetti)

PROBLEMI DI SCELTA

Le scelte in condizioni di certezza con effetti immediati:
Il caso continuo e il punto di equilibrio
Il caso discreto e il criterio marginalistico
Scelta tra due o più alternativa
Il problema delle scorte

PROGRAMMAZIONE LINEARE

Problemi di programmazione lineare in due variabili indipendenti: risoluzione con il

metodo grafico

ELEMENTI DI STATISTICA MATEMATICA * (mese di maggio)

Il diagramma a dispersione

La retta interpolante

Il metodo dei minimi quadrati

Regressione lineare

Correlazione lineare (Bravais-Pearson)

- Docente: **Prof.ssa Simona Nucera** Classe: **5^F R.I.M.**
- Materia: **DIRITTO**
- Libro di testo adottato: G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco, **DIRITTO 5° ANNO – Le Monnier.**

<ul style="list-style-type: none"> • Profilo della classe 	<ul style="list-style-type: none"> • La classe si compone di 16 alunni, di cui, 6 maschi e 10 femmine. La partecipazione e l'impegno si è limitato ad un gruppo di alunni che ha seguito con diligenza e costanza, mentre il resto della classe ha partecipato a fasi alterne e soprattutto con impegno personale non sempre adeguato. Pertanto, si può dire che solo una parte degli alunni ha partecipato al dialogo educativo con impegno e assiduità nella frequenza delle lezioni, rispettando gli orari di ingresso e di uscita, mentre l'altra parte si è molto adagiata registrando diffuse lacune nella preparazione. • Complessivamente la classe dimostra una conoscenza più che sufficiente dei contenuti della disciplina, anche se risulta difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica, un numero limitato di alunni utilizza il lessico specifico richiesto e sa applicare le conoscenze apprese nei processi didattici e a situazioni concrete. • Da un punto di vista disciplinare, le relazioni interpersonali all'interno della classe sono sempre state difficili per la stragrande maggioranza degli studenti, qualche studente assume atteggiamenti competitivi nel gruppo classe. Le numerose conflittualità interne spesso sono state difficili da gestire da parte dell'insegnante. Il comportamento comunque, è stato piuttosto corretto e il rapporto con l'insegnante è stato sufficientemente aperto, favorito da un clima di stima reciproca.
<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi raggiunti ed esiti medi 	<ul style="list-style-type: none"> • La classe ha acquisito, complessivamente, in modo accettabile le conoscenze relative alla disciplina, qualche difficoltà è emersa in particolare per quel che riguarda l'aspetto critico e concettuale degli argomenti affrontati. • L'interesse per gli argomenti trattati ha avuto periodi di flessione ma complessivamente è stato buono. In particolare un gruppo maggioritario di studenti ha sempre partecipato attivamente al lavoro in classe ed a casa, non si può dire altrettanto per un gruppetto di studenti che ha mostrato un impegno altalenante e spesso non adeguato. Un esiguo numero di studenti più impegnati e motivati fin dall'inizio dell'anno, evidenziano un' apprezzabile capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma dei temi e delle problematiche proposte. • Il programma è stato svolto con regolarità e secondo le tempistiche previste nei piani di lavoro all'inizio dell'anno scolastico. • Particolari argomenti sono stati trattati ed approfonditi con maggior attenzione, data la loro importanza e/o difficoltà. • Gli obiettivi generali stabiliti sono stati perseguiti privilegiando le seguenti metodologie: <ul style="list-style-type: none"> • - comunicativo – funzionale; • - della collaborazione; • - della trattazione globale dei contenuti; • - della ricerca, individuale e di gruppo; • - induttiva (dalle esperienze ai principi); • - deduttiva (dai principi alle esperienze); • - del confronto/comparazione; • - dello studio individuale; • - del lavoro in "coppie d'aiuto" (tutoring); • - della lezione frontale e dialogata per favorire l'alternanza tra fruizione e produzione; • - dell'apprendimento per competenze; • - della conoscenza diretta di: processi – mezzi – strumenti. • Sempre per rispondere ai bisogni formativi della classe, ma sotto un profilo più strettamente didattico, sono stati individuati i seguenti obiettivi fondamentali: <ul style="list-style-type: none"> • acquisizione e/o potenziamento di un metodo di studio efficace; • miglioramento delle capacità espressive; • acquisizione della capacità di operare collegamenti, anche interdisciplinari; • acquisizione e/o potenziamento della capacità di organizzazione e progettazione; • acquisizione della capacità di riflessione sulle modalità di realizzazione del proprio lavoro e di consapevolezza delle proprie potenzialità.

- **Contenuti disciplinari**

- **COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO***

- ***(Percorso – Le migrazioni del secondo dopoguerra)**

- **LO STATO:**

- Lo Stato e il suo processo di formazione;
- Gli elementi costitutivi dello Stato;
- concetto di territorio, sovranità, popolo, nazione e posizione giuridica degli stranieri; L'acquisto della cittadinanza italiana;
- Le funzioni dello Stato;
- Le forme di Governo: La monarchia e la repubblica.

- **LA COSTITUZIONE E I SUOI PRINCIPI FONDAMENTALI:**

- **(Percorso - I diritti umani e la Costituzione italiana)**

- Le radici storiche della Costituzione italiana;
- La proclamazione della Repubblica e l'Assemblea costituente;
- La struttura della Costituzione;
- Caratteri fondamentali della Costituzione repubblicana;
- I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12);
- I rapporti civili: i principali diritti e libertà dei cittadini (artt. 13 - 28);
- I rapporti etico – sociali e i rapporti economici (artt.29 -34);
- I rapporti politici (il diritto di voto, la democrazia indiretta, gli strumenti di democrazia diretta);
- I doveri dei cittadini (il dovere tributario, la difesa della Patria e la fedeltà alla Repubblica).

- **L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE:**

- **IL PARLAMENTO*:**

- ***(Percorso – Questione di liquidità)**

- La composizione del Parlamento e il concetto di bicameralismo perfetto;
- L'organizzazione interna delle Camere e il loro funzionamento;
- La legislatura;
- La posizione giuridica dei parlamentari, ineleggibilità, incompatibilità, l'insindacabilità, le immunità parlamentari art. 68 Cost., l'esercizio delle funzioni senza vincolo di mandato art. 67, indennità dei parlamentari e sua funzione;
- Funzione legislativa: Il processo di formazione delle leggi (procedura ordinaria, abbreviata, decentrata e redigente) nelle sue diverse fasi di iniziativa/proposta, approvazione, promulgazione da parte del P.d.R. e pubblicazione sulla G.U.;
- Funzione delle Commissioni operanti in sede referente, redigente o deliberante;
- La funzione ispettiva (le Commissioni d'inchiesta) e quella di controllo (interpellanze, interrogazioni e mozioni).

- **IL GOVERNO*:**

- ***(Percorso - Questione di liquidità)**

- La composizione del Governo (artt. 92 cost.); Il processo di formazione del Governo, struttura e poteri, il suo rapporto di fiducia con il Parlamento; le crisi di Governo (parlamentari – mozione di sfiducia o extraparlamentari);
- La responsabilità dei ministri: politica art. 95 Cost., penale art. 96 (reati ministeriali), civile art. 2043 c.c. e amministrativa;
- Le funzioni del Governo;
- L'attività normativa del Governo: Decreti legge, decreti legislativi e regolamenti.

- **IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA:**

- Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica;
- Elezione, durata in carica, supplenza, incompatibilità;
- Le attribuzioni del Presidente della Repubblica (art. 87 e 88 Cost.); la natura degli atti presidenziali;
- La responsabilità penale del Presidente della Repubblica.

- **LA CORTE COSTITUZIONALE:**

- Il ruolo della Corte costituzionale;
- La composizione e il funzionamento;
- Le funzioni della Corte (legittimità costituzionale – procedimento in via accidentale e in via diretta – conflitti di attribuzione, giudizio sul Presidente della Repubblica, ammissibilità dei referendum abrogativi).

- **L'ATTIVITA' GIURISDIZIONALE E LA MAGISTRATURA*:**

- ***(Percorso di cittadinanza e Costituzione – Visita alla Casa Circondariale di Bolzano)**

- Il ruolo dei magistrati; Giurisdizione civile, penale e amministrativa; La posizione costituzionale dei magistrati; Giurisdizione ordinaria e speciale; l'indipendenza della Magistratura e il CSM; la responsabilità dei magistrati; La responsabilità del giudice; I diversi gradi di giudizio.

- **LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI**

- **LE REGIONI:**

- Il principio autonomista;
- Statuto e organizzazione delle Regioni;
- La funzione legislativa;
- La funzione amministrativa e l'autonomia finanziaria.

- **LE ALTRE AUTONOMIE LOCALI:**

- Le funzioni dei Comuni; l'Organizzazione dei Comuni (Consiglio Comunale, Giunta, Sindaco);
- Le provincie e le Città Metropolitane.

- **LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

- **LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA:**

- La nozione di Pubblica amministrazione (in senso oggettivo e in senso soggettivo); I principi costituzionali relativi alla Pubblica amministrazione; I tipi di attività amministrativa (amministrazione attiva, consultiva e di controllo).

- **L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA:**

- Gli organi centrali dell'amministrazione attiva, periferica, consultiva; Gli organi di controllo; le autorità amministrative indipendenti.

- **L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA:**

- Gli atti amministrativi; i provvedimenti amministrativi e i loro elementi essenziali; i caratteri dei provvedimenti amministrativi (unilaterali, obbligatori, esecutori, revocabili, inoppugnabili); le tipologie dei provvedimenti amministrativi.

- **IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO:**

- La nozione di procedimento amministrativo; Le fasi del procedimento (iniziativa, istruttoria, decisione, integrazione dell'efficacia); La normativa in materia (obblighi della PA e diritti dei cittadini coinvolti); Invalidità dei procedimenti amministrativi (nullità ed annullabilità); Il

ricorso.

- **LA GIURISDIZIONE CIVILE:**

- Il processo civile (parti del processo e giudice competente); Il processo di cognizione (citazione in giudizio, prima udienza, istruzione della causa e le prove); Il processo di esecuzione (atto di precetto – esecuzione forzata – pignoramento).

- **LA GIURISDIZIONE PENALE*:**

- ***(Percorso di cittadinanza e Costituzione – Visita alla Casa Circondariale di Bolzano)**

- Il processo penale, parti del processo e giudice competente); I principi costituzionali relativamente al processo penale; I reati e le pene (detentive, pecuniarie); Le fasi del processo penale; Le indagini preliminari e l'udienza preliminare il dibattimento e la sentenza; Il PM, il GIP e il GUP; I procedimenti speciali.

- **LA GIURISDIZIONE AMMINISTRATIVA:**

- La tutela amministrativa; I ricorsi amministrativi (ricorso gerarchico e ricorso al Presidente della Repubblica); I giudici amministrativi (TAR); Il processo amministrativo.

- **IL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO:**

- Il rapporto di pubblico impiego e la sua privatizzazione;
- L'instaurazione e lo svolgimento del rapporto di pubblico impiego;
- I diritti e i doveri dei dipendenti pubblici;
- Responsabilità del pubblico dipendente.

•

•

- **I CONTRATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE*:**

- I contratti della Pubblica Amministrazione e l'interesse pubblico;
- La normativa sui contratti della Pubblica Amministrazione;
- Il procedimento a evidenza pubblica a seguito del d.lgs. n. 50 del 2016;
- La responsabilità della Pubblica Amministrazione.
- *(questo argomento verrà trattato dopo del 15 maggio)

•

•

•

•

•

•

- **RAPPORTI TRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E IMPRESE*:**

•

- La liberalizzazione e la semplificazione;
- Tendenza alla liberalizzazione dell'attività dei privati;
- Le Camere di commercio;
- Le Piccole e medie imprese (PMI) e lo Small Business Act;
- Le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT);
- Le ICT e le imprese;
- Le ICT e la Pubblica Amministrazione;
- L'agenda digitale italiana.
- *(questo argomento verrà trattato dopo del 15 maggio)

•

•

•

- **ORGANISMI INTERNAZIONALI E DIRITTO GLOBALE**

•

- **L'UNIONE EUROPEA:**

•

- Il processo d'integrazione europea;
- Le tappe del processo;
- L'Organizzazione dell'Unione europea: Il Parlamento europeo, il Consiglio europeo, il Consiglio dell'Unione, la Commissione, la Corte

	<ul style="list-style-type: none"> di giustizia dell'Unione; • La Corte dei conti; • La Banca centrale europea; • Le fonti del diritto comunitario; • Le competenze dell'Unione; • I principi di diritto dell'Unione europea. • • LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI: • • Il diritto oltre lo Stato; • L'Organizzazione delle Nazioni Unite; • L'Organizzazione mondiale del commercio; • Il fondo monetario e la Banca mondiale; • Il Consiglio d'Europa; • La NATO e il G8. • • IL DIRITTO GLOBALE: SPAZIO E TEMPO*: • *(Percorso – La globalizzazione) • • Il villaggio globale; • Nuove problematiche globali; • Il nuovo diritto costituzionale; • Il diritto e il tempo. • *(questo argomento verrà trattato dopo del 15 maggio)
<ul style="list-style-type: none"> • Materiale e attrezzature didattiche • • 	<ul style="list-style-type: none"> • Per facilitare il conseguimento degli obiettivi programmati sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti: • libro di testo in adozione, altri testi di diritto pubblico Il testo adottato è stato supportato ed integrato da appunti sugli argomenti svolti; • Costituzione; • strumenti, mezzi di comunicazione di massa (quotidiani con letture di attualità); • fotocopie di materiale didattico; appunti forniti dall'insegnante.
<ul style="list-style-type: none"> • Tipologie di verifiche assegnate 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali, dibattiti in aula, test di autoapprendimento a risposta multipla. • Verifiche scritte strutturate e semi-strutturate (vero/falso, scelta multipla), quesiti a risposta aperta, relazioni, temi/componimenti, soluzioni di problemi.
<p style="text-align: center;">Criteria di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • • • 	<ul style="list-style-type: none"> • Le valutazioni degli alunni hanno tenuto in considerazione sia il risultato delle verifiche che l'impegno, la partecipazione attiva e la presenza. • Le valutazioni hanno voluto premiare non solamente il mero risultato delle prove in classe (peraltro significativo del grado di preparazione dei singoli studenti e della loro capacità di apprendimento), ma anche l'impegno mostrato durante le lezioni e la presenza alle stesse. Pertanto è stata caldeggiata una partecipazione attiva ed una rielaborazione critica delle nozioni apprese. • Nelle prove scritte si è tenuto conto della pertinenza alla traccia, della conoscenza dell'argomento, della padronanza dei contenuti e della coerenza logica. Le griglie di valutazione sono state messe a disposizione degli allievi e nelle verifiche allegate alle stesse. • Nelle prove orali sono stati valutati: conoscenza dei contenuti, capacità espositiva, lessico specifico, capacità di effettuare collegamenti.

Programma svolto nell' a. s. 2018/2019

Materia: DIRITTO

Classe: 5^a sez. F Indirizzo: R.I.M.

Prof.^{ssa} Simona Nucera

COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO

LO STATO*:

*(Percorso – Le migrazioni dal secondo dopoguerra)

- Lo Stato e il suo processo di formazione;
- Gli elementi costitutivi dello Stato:
concetto di territorio, sovranità, popolo, nazione e posizione giuridica degli stranieri; L'acquisto della cittadinanza italiana;
- Le funzioni dello Stato;
- Le forme di Governo: La monarchia e la repubblica.

LA COSTITUZIONE E I SUOI PRINCIPI FONDAMENTALI*:

*(Percorso – I diritti umani e la costituzione italiana)

- Le radici storiche della Costituzione italiana;
- La proclamazione della Repubblica e l'Assemblea costituente;
- La struttura della Costituzione;
- Caratteri fondamentali della Costituzione repubblicana;
- I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12);
- I rapporti civili: i principali diritti e libertà dei cittadini (artt. 13 - 28);
- I rapporti etico – sociali e i rapporti economici (artt.29 -34);
- I rapporti politici (il diritto di voto, la democrazia indiretta, gli strumenti di democrazia diretta);
- I doveri dei cittadini (il dovere tributario, la difesa della Patria e la fedeltà alla Repubblica).

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE:

IL PARLAMENTO*:

*(Percorso - Questioni di liquidità)

- La composizione del Parlamento e il concetto di bicameralismo perfetto;
- L'organizzazione interna delle Camere e il loro funzionamento;
- La legislatura;
- La posizione giuridica dei parlamentari, ineleggibilità, incompatibilità, l'insindacabilità, le immunità parlamentari art. 68 Cost., l'esercizio delle funzioni senza vincolo di mandato art. 67, indennità dei parlamentari e sua funzione;
- Funzione legislativa: Il processo di formazione delle leggi (procedura ordinaria, abbreviata, decentrata e redigente) nelle sue diverse fasi di iniziativa/proposta, approvazione, promulgazione da parte del P.d.R. e pubblicazione sulla G.U.;
- Funzione delle Commissioni operanti in sede referente, redigente o deliberante;
- La funzione ispettiva (le Commissioni d'inchiesta) e quella di controllo (interpellanze, interrogazioni e mozioni).

IL GOVERNO*:

*(Percorso - Questioni di liquidità)

- La composizione del Governo (artt. 92 cost.); Il processo di formazione del Governo, struttura e poteri, il suo rapporto di fiducia con il Parlamento; le crisi di Governo (parlamentari – mozione di sfiducia o extraparlamentari);
- La responsabilità dei ministri: politica art. 95 Cost., penale art. 96 (reati ministeriali) , civile art. 2043 c.c. e amministrativa;
- Le funzioni del Governo;
- L'attività normativa del Governo: Decreti legge, decreti legislativi e regolamenti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA:

- Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica;
- Elezione, durata in carica, supplenza, incompatibilità;
- Le attribuzioni del Presidente della Repubblica (art. 87 e 88 Cost.); la natura degli atti presidenziali;
- La responsabilità penale del Presidente della Repubblica.

LA CORTE COSTITUZIONALE:

- Il ruolo della Corte costituzionale;
- La composizione e il funzionamento;
- Le funzioni della Corte (legittimità costituzionale – procedimento in via accidentale e in via diretta – conflitti di attribuzione, giudizio sul Presidente della Repubblica, ammissibilità dei referendum abrogativi).

L'ATTIVITA' GIURISDIZIONALE E LA MAGISTRATURA*:

*(Percorso di cittadinanza e Costituzione – Visita alla Casa Circondariale di Bolzano)

- Il ruolo dei magistrati; Giurisdizione civile, penale e amministrativa; La posizione costituzionale dei magistrati; Giurisdizione ordinaria e speciale; l'indipendenza della Magistratura e il CSM; la responsabilità dei magistrati; La responsabilità del giudice; I diversi gradi di giudizio.

LA GIURISDIZIONE CIVILE:

- Il processo civile (parti del processo e giudice competente); Il processo di cognizione (citazione in giudizio, prima udienza, istruzione della causa e le prove); Il processo di esecuzione (atto di precetto – esecuzione forzata – pignoramento).

LA GIURISDIZIONE PENALE*:

*(Percorso di cittadinanza e Costituzione – Visita alla Casa Circondariale di Bolzano)

- Il processo penale, parti del processo e giudice competente); I principi costituzionali relativamente al processo penale; I reati e le pene (detentive, pecuniarie); Le fasi del processo penale; Le indagini preliminari e l'udienza preliminare il dibattimento e la sentenza; Il PM, il GIP e il GUP; I procedimenti speciali.

LA GIURISDIZIONE AMMINISTRATIVA:

- La tutela amministrativa; I ricorsi amministrativi (ricorso gerarchico e ricorso al Presidente della Repubblica); I giudici amministrativi (TAR); Il processo amministrativo.

LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

LE REGIONI:

- Il principio autonomista;
- Statuto e organizzazione delle Regioni;
- La funzione legislativa;
- La funzione amministrativa e l'autonomia finanziaria.

LE ALTRE AUTONOMIE LOCALI:

- Le funzioni dei Comuni; l'Organizzazione dei Comuni (Consiglio Comunale, Giunta, Sindaco);
- Le provincie e le Città Metropolitane.

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA:

- La nozione di Pubblica amministrazione (in senso oggettivo e in senso soggettivo); I principi costituzionali relativi alla Pubblica amministrazione; I tipi di attività amministrazione (amministrazione attiva, consultiva e di controllo).

L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA:

- Gli organi centrali dell'amministrazione attiva, periferica, consultiva; Gli organi di controllo; le autorità amministrative indipendenti.

L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA:

- Gli atti amministrativi; i provvedimenti amministrativi e i loro elementi essenziali; i caratteri dei provvedimenti amministrativi (unilaterali, obbligatori, esecutori, revocabili, inoppugnabili); le tipologie dei provvedimenti amministrativi.

IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

- La nozione di procedimento amministrativo; Le fasi del procedimento (iniziativa, istruttoria, decisione, integrazione dell'efficacia); La normativa in materia (obblighi della PA e diritti dei cittadini coinvolti); Invalidità dei procedimenti amministrativi (nullità ed annullabilità); Il ricorso.

IL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO:

- Il rapporto di pubblico impiego e la sua privatizzazione;
- L'instaurazione e lo svolgimento del rapporto di pubblico impiego;
- I diritti e i doveri dei dipendenti pubblici;
- Responsabilità del pubblico dipendente.

I CONTRATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE*:

- I contratti della Pubblica Amministrazione e l'interesse pubblico;
- La normativa sui contratti della Pubblica Amministrazione;
- Il procedimento a evidenza pubblica a seguito del d.lgs. n. 50 del 2016;
- La responsabilità della Pubblica Amministrazione.

*(questo argomento verrà trattato dopo del 15 maggio)

RAPPORTI TRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E IMPRESE*:

- La liberalizzazione e la semplificazione;
- Tendenza alla liberalizzazione dell'attività dei privati;
- Le Camere di commercio;
- Le Piccole e medie imprese (PMI) e lo Small Business Act;
- Le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT);
- Le ICT e le imprese;
- Le ICT e la Pubblica Amministrazione;
- L'agenda digitale italiana.

*(questo argomento verrà trattato dopo del 15 maggio)

ORGANISMI INTERNAZIONALI E DIRITTO GLOBALE

L'UNIONE EUROPEA:

- Il processo d'integrazione europea;
- Le tappe del processo;
- L'Organizzazione dell'Unione europea: Il Parlamento europeo, il Consiglio europeo, il Consiglio dell'Unione, la Commissione, la Corte di giustizia dell'Unione.
- La Corte dei conti;
- La Banca centrale europea;
- Le fonti del diritto comunitario;
- Le competenze dell'Unione;
- I principi di diritto dell'Unione europea.

LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI:

- Il diritto oltre lo Stato;
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite;
- L'Organizzazione mondiale del commercio;
- Il fondo monetario e la Banca mondiale
- Il Consiglio d'Europa;
- La NATO e il G8.

IL DIRITTO GLOBALE: SPAZIO E TEMPO*

*(Percorso – La globalizzazione)

- Il villaggio globale;
- Nuove problematiche globali;
- Il nuovo diritto costituzionale;
- Il diritto e il tempo.

*(questo argomento verrà trattato dopo del 15 maggio)

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: **Prof.ssa Simona Nucera** Classe: **5^AF R.I.M.**

Materia: **RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Libro di testo adottato: A. Frau, G. Palmerio – *RELAZIONI INTERNAZIONALI 5^o ANNO* – Le Monnier

Profilo della classe	<p>La classe si compone di 16 alunni, di cui, 6 maschi e 10 femmine. La partecipazione e l'impegno si è limitato ad un gruppo di alunni che ha seguito con diligenza e costanza, mentre il resto della classe ha partecipato a fasi alterne e soprattutto con impegno personale non sempre adeguato. Pertanto, si può dire che solo una parte degli alunni ha partecipato al dialogo educativo con impegno e assiduità nella frequenza delle lezioni, rispettando gli orari di ingresso e di uscita, mentre l'altra parte si è molto adagiata registrando diffuse lacune nella preparazione.</p> <p>Complessivamente la classe dimostra una conoscenza più che sufficiente dei contenuti della disciplina, anche se risulta difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica, un numero limitato di alunni utilizza il lessico specifico richiesto e sa applicare le conoscenze apprese nei processi didattici e a situazioni concrete.</p> <p>Da un punto di vista disciplinare, le relazioni interpersonali all'interno della classe sono sempre state difficili per la stragrande maggioranza degli studenti, qualche studente assume atteggiamenti competitivi nel gruppo classe. Le numerose conflittualità interne spesso sono state difficili da gestire da parte dell'insegnante. Il comportamento comunque, è stato piuttosto corretto e il rapporto con l'insegnante è stato sufficientemente aperto, favorito da un clima di stima reciproca.</p>
Obiettivi raggiunti ed esiti medi	<p>La classe ha acquisito, complessivamente, in modo accettabile le conoscenze relative alla disciplina, qualche difficoltà è emersa in particolare per quel che riguarda l'aspetto critico e concettuale degli argomenti affrontati.</p> <p>L'interesse per gli argomenti trattati ha avuto periodi di flessione ma complessivamente è stato buono. In particolare un gruppo maggioritario di studenti ha sempre partecipato attivamente al lavoro in classe ed a casa, non si può dire altrettanto per un gruppetto di studenti che ha mostrato un impegno altalenante e spesso non adeguato. Un esiguo numero studenti più impegnati e motivati fin dall'inizio dell'anno, evidenziano un'apprezzabile capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma dei temi e delle problematiche proposte.</p> <p>Il programma è stato svolto con regolarità e secondo le tempistiche previste nei piani di lavoro all'inizio dell'anno scolastico.</p> <p>Particolari argomenti sono stati trattati ed approfonditi con maggior attenzione, data la loro importanza e/o difficoltà.</p> <p>Gli obiettivi generali stabiliti sono stati perseguiti privilegiando le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none">- comunicativo – funzionale;- della collaborazione;- della trattazione globale dei contenuti;- della ricerca, individuale e di gruppo;- induttiva (dalle esperienze ai principi);- deduttiva (dai principi alle esperienze);- del confronto/comparazione;- dello studio individuale;- del lavoro in "coppie d'aiuto" (tutoring);- della lezione frontale e dialogata per favorire l'alternanza tra fruizione e produzione;- dell'apprendimento per competenze; <p>Sempre per rispondere ai bisogni formativi della classe, ma sotto un profilo più strettamente didattico, sono stati individuati i seguenti obiettivi fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none">- acquisizione e/o potenziamento di un metodo di studio efficace;- miglioramento delle capacità espressive;- acquisizione della capacità di operare collegamenti, anche interdisciplinari;- acquisizione e/o potenziamento della capacità di organizzazione e progettazione;- acquisizione della capacità di riflessione sulle modalità di realizzazione del proprio lavoro e di consapevolezza delle proprie potenzialità.
Contenuti disciplinari	<p><u>LA POLITICA DELLA SPESA E LA FINANZA PUBBLICA</u></p>

L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA:

- I bisogni e i servizi pubblici
- L'attività finanziaria pubblica e i suoi elementi costitutivi
- I tre aspetti dell'attività finanziaria pubblica
- I beni pubblici
- Le imprese pubbliche nel sistema italiano

LA SPESA PUBBLICA:

- Il concetto di spesa pubblica
- Le classificazioni della spesa pubblica
- Gli effetti della spesa pubblica
- L'espansione tendenziale della spesa pubblica e il concetto di welfare State
- La spesa per la sicurezza sociale
- La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa pubblica

LE ENTRATE PUBBLICHE:

- Il concetto di entrata pubblica e gli effetti sull'economia
- Le classificazioni delle entrate pubbliche
- Le entrate originarie e quelle derivate
- Le entrate ordinarie e quelle straordinarie
- Le entrate straordinarie provenienti dal debito pubblico

IL BILANCIO DELLO STATO*.

*(Percorso – Questioni di liquidità)

I SISTEMI TRIBUTARI ITALIANO ED ESTERO

CARATTERI DEL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO:

- I principali tributi vigenti in Italia
- Il sistema tributario italiano e il federalismo fiscale
- La struttura dell'amministrazione finanziaria italiana
- Le dichiarazioni tributarie

L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF)

L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (IRES) E L'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)

L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA)

- Caratteri, finalità e oggetto
- I presupposti dell'IVA
- La base imponibile e le aliquote IVA
- I soggetti passivi IVA
- La classificazione delle operazioni IVA
- Gli adempimenti IVA
- L'IVA e gli scambi intracomunitari

GLI EFFETTI ECONOMICI DELLE IMPOSTE*:

*(Percorso – La globalizzazione)

- Evasione;
- Elusione;
- Traslazione;
- Rimozione;
- Contrazione della domanda.

L'IMPOSIZIONE FISCALE IN ALCUNI PAESI EUROPEI ED EXTRAEUROPEI*:

- Il sistema tributario francese

	<p>L'imposta sui redditi (Impôtsur le revenu) L'imposta sulle società (Impôtsurlessociétés) L'imposta sul patrimonio (Impôt de solidaritésur le fortune) L'imposta sul valore aggiunto (Taxesur la valeurajoutée)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema tributario tedesco <ul style="list-style-type: none"> L'imposta sul reddito delle persone fisiche (Einkommensteuer) L'imposta sui redditi di impresa (Körperschaftsteuer) L'imposta sul volume d'affari (Umsatzsteuer) • Il sistema tributario del Regno Unito <ul style="list-style-type: none"> L'imposta sul reddito (Incometax) L'imposta sul reddito delle persone giuridiche (Corporation tax) L'imposta sul valore aggiunto (Value addedtax) • Il sistema tributario americano <ul style="list-style-type: none"> L'imposta sul reddito delle persone fisiche (Individualincometax) L'imposta sul reddito delle persone giuridiche (Corporate tax) Sales tax e Capital gains tax • Il Sistema tributario cinese <ul style="list-style-type: none"> L'imposta sul reddito delle persone fisiche (Se ren suo de shui) L'imposta sul reddito di imprese con investimenti esteri ed imprese estere (Wai san touzhiyeshui) e l'imposta sul reddito delle imprese "nazionali" (Zhongguoqiyeshui) L'imposta sul valore aggiunto (Zhengzhishui), l'imposta sugli affari (Shangyeshui) e l'imposta sui consumi (Xiaofeishui) <p>*(questo argomento verrà trattato dopo del 15 maggio)</p> <p>LA POLITICA ECONOMICA COMUNITARIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La politica agricola comune (PAC) • La politica della concorrenza <ul style="list-style-type: none"> La legislazione antitrust • La politica dei trasporti • La politica commerciale • La politica monetaria • La politica industriale • La politica ambientale • La politica di coesione economica e sociale (o politica regionale) • Le altre politiche: <ul style="list-style-type: none"> La politica di ricerca e sviluppo tecnologico La politica sociale La politica di cooperazione allo sviluppo La politica energetica <p>LA POLITICA MONETARIA COMUNITARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema Europeo delle Banche centrali • La Banca centrale europea (BCE) e il suo ruolo nell'Eurozona • Le Banche centrali nazionali (BCN) e i loro compiti
Materiale e attrezzature didattiche	<p>Per facilitare il conseguimento degli obiettivi programmati sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - libro di testo in adozione, altri testi di Relazioni internazionali. Il testo adottato è stato supportato ed integrato da appunti sugli argomenti svolti. - fotocopie di materiale didattico; appunti forniti dall'insegnante.
Tipologie di verifiche assegnate	<p>Verifiche orali, produzione di elaborato per gruppi, sintetiche produzioni scritte per attestare le conoscenze.</p>
Criteri di valutazione	<p>Le valutazioni degli alunni hanno tenuto in considerazione sia il risultato delle verifiche orali che l'impegno, la partecipazione attiva e la presenza. Le valutazioni hanno voluto premiare non solamente il mero risultato delle valutazioni in classe (peraltro significativo del grado di preparazione dei singoli studenti e della loro capacità di apprendimento), ma anche l'impegno mostrato durante le lezioni e la presenza alle stesse. Pertanto è stata caldeggiata una partecipazione attiva ed una rielaborazione critica delle nozioni apprese.</p>

Programma svolto nell' a. s. 2018/2019
Materia: RELAZIONI INTERNAZIONALI
Classe: 5^a sez. F Indirizzo: R.I.M.
Prof.^{ssa} Simona Nucera

LA POLITICA DELLA SPESA E LA FINANZA PUBBLICA

L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA:

- I bisogni e i servizi pubblici
- L'attività finanziaria pubblica e i suoi elementi costitutivi
- I tre aspetti dell'attività finanziaria pubblica
- I beni pubblici
- Le imprese pubbliche nel sistema italiano

LA SPESA PUBBLICA:

- Il concetto di spesa pubblica
- Le classificazioni della spesa pubblica
- Gli effetti della spesa pubblica
- L'espansione tendenziale della spesa pubblica e il concetto di welfare State
- La spesa per la sicurezza sociale
- La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa pubblica

LE ENTRATE PUBBLICHE:

- Il concetto di entrata pubblica e gli effetti sull'economia
- Le classificazioni delle entrate pubbliche
- Le entrate originarie e quelle derivate
- Le entrate ordinarie e quelle straordinarie
- Le entrate straordinarie provenienti dal debito pubblico

IL BILANCIO DELLO STATO*.

*(Percorso – Questioni di liquidità)

I SISTEMI TRIBUTARI ITALIANO ED ESTERO

CARATTERI DEL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO:

- I principali tributi vigenti in Italia
- Il sistema tributario italiano e il federalismo fiscale
- La struttura dell'amministrazione finanziaria italiana
- Le dichiarazioni tributarie

L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF)

L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (IRES) E L'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)

L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA)

- Caratteri, finalità e oggetto
- I presupposti dell'IVA
- La base imponibile e le aliquote IVA
- I soggetti passivi IVA
- La classificazione delle operazioni IVA
- Gli adempimenti IVA
- L'IVA e gli scambi intracomunitari

GLI EFFETTI ECONOMICI DELLE IMPOSTE*:

*(Percorso – La globalizzazione)

- Evasione;
- Elusione;
- Traslazione;
- Rimozione;
- Contrazione della domanda.

L'IMPOSIZIONE FISCALE IN ALCUNI PAESI EUROPEI ED EXTRAEUROPEI*:

- Il sistema tributario francese
 - L'imposta sui redditi (Impôts sur le revenu)
 - L'imposta sulle società (Impôts sur les sociétés)
 - L'imposta sul patrimonio (Impôt de solidarité sur la fortune)
 - L'imposta sul valore aggiunto (Taxes sur la valeur ajoutée)
- Il sistema tributario tedesco
 - L'imposta sul reddito delle persone fisiche (Einkommensteuer)
 - L'imposta sui redditi di impresa (Körperschaftsteuer)
 - L'imposta sul volume d'affari (Umsatzsteuer)

- Il sistema tributario del Regno Unito
 - L'imposta sul reddito (Incometax)
 - L'imposta sul reddito delle persone giuridiche (Corporation tax)
 - L'imposta sul valore aggiunto (Value addedtax)
 - Il sistema tributario americano
 - L'imposta sul reddito delle persone fisiche (Individualincometax)
 - L'imposta sul reddito delle persone giuridiche (Corporate tax)
 - Sales tax e Capital gains tax
 - Il Sistema tributario cinese
 - L'imposta sul reddito delle persone fisiche (Se ren suo de shui)
 - L'imposta sul reddito di imprese con investimenti esteri ed imprese estere (Wai san touziqiyeshui) e l'imposta sul reddito delle imprese "nazionali" (Zhongguoqiyeshui)
 - L'imposta sul valore aggiunto (Zhengzhishui), l'imposta sugli affari (Shangyeshui) e l'imposta sui consumi (Xiaofeishui)
- *(questo argomento verrà trattato dopo del 15 maggio)

LA POLITICA ECONOMICA COMUNITARIA:

- La politica agricola comune (PAC)
- La politica della concorrenza
 - La legislazione antitrust
- La politica dei trasporti
- La politica commerciale
- La politica monetaria
- La politica industriale
- La politica ambientale
- La politica di coesione economica e sociale (o politica regionale)
- Le altre politiche:
 - La politica di ricerca e sviluppo tecnologico
 - La politica sociale
 - La politica di cooperazione allo sviluppo
 - La politica energetica

LA POLITICA MONETARIA COMUNITARIA

- Il sistema Europeo delle Banche centrali
- La Banca centrale europea (BCE) e il suo ruolo nell'Eurozona
- Le Banche centrali nazionali (BCN) e i loro compiti

Docente: Cantagalli Lanfranco

Materia: economia aziendale g.p.

Libro di testo adottato: Astolfi, Barale & C. IMPRESA E MERCATI INTERNAZIONALI - Tramontana

Contenuti disciplinari per unità didattiche	Il Bilancio di esercizio L'analisi di bilancio Il bilancio con dati a scelta La contabilità analitico gestionale La pianificazione aziendale ed il budget Il Marketing plan Il business plan Il business plan per l'internazionalizzazione
Metodologie didattiche	Lezione frontale partecipata Esercitazioni svolte in comune Esercitazioni riportate al computer Approfondimento orale di singoli argomenti
Materiale e attrezzature didattiche	Libro di testo Personal computer Calcolatrici Quaderni per esercitazioni e mappe concettuali
Tipologie di verifiche assegnate	Verifiche scritte periodiche di tipo teorico-pratiche svolte anche al p.c. Verifiche orali periodiche
Criteri di valutazione	Si fa riferimento a quanto indicato nel Ptof, a quanto concordato con i colleghi di disciplina ed alla griglia allegata
Competenze ed abilità raggiunte al termine del percorso di studi. Esiti medi	Per quel che riguarda la conoscenza, competenza media e abilità, i risultati raggiunti possono essere considerati sufficienti. In termini di capacità si sono potute rilevare delle discrete potenzialità che però è stato difficile far emergere appieno

Programma svolto di economia aziendale geopolitica
Anno scolastico 2018/2019 classe 5^F

Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 si è approfondito l'esame dell'azienda nei suoi vari aspetti economico-contabile collocando anche la sua attività in un contesto internazionale.

Lo studio è stato integrato da visite e conferenze aziendali per mantenere vivo il rapporto con la realtà produttiva. Lo studio dell'economia aziendale è stato portato avanti collegandosi sistematicamente con altre discipline approfondendo determinati "nodi concettuali" quali l'analisi swot (economia aziendale gp e inglese), il marketing plan (economia aziendale gp, inglese e francese), il rendiconto finanziario (economia aziendale gp e diritto), la normativa civilistica di bilancio (economia aziendale gp e diritto), la break even analysis (economia aziendale gp e matematica).

I periodo

Il sistema informativo aziendale ed il B.E.

Il sistema informativo di bilancio

La normativa sul bilancio

Principi di redazione del bilancio

Il B.E. civilistico

Lo stato patrimoniale

Il conto economico

La nota integrativa

Il rendiconto finanziario

Il bilancio in forma abbreviata

La relazione sulla gestione

I principi contabili nazionali e internazionali

Principi contabili europei e americani

L'analisi di bilancio

L'interpretazione del bilancio

Stato patrimoniale riclassificato

I margini della struttura patrimoniale

Il conto economico riclassificato

Il valore aggiunto

Gli indici di bilancio

L'analisi di bilancio per flussi

Il rendiconto finanziario di CCN e di cassa

Il bilancio con dati a scelta

II periodo

Contabilità analitico-gestionale

Vari concetti di costo

La classificazione dei costi

Contabilità a costi diretti (direct costing)

Contabilità full costing

Calcolo dei costi indiretti basato sui volumi
Imputazione dei costi indiretti su base unica e multipla
Calcolo e imputazione dei costi indiretti basato sulle attività (ABC)
La break even analysis
Il make or buy
I costi standard
Dalla strategia alla pianificazione aziendale
Il budget
L'articolazione del budget
I budget settoriali
L'articolazione del budget
Il budget economico e patrimoniale
Il budget finanziario
Il budget degli investimenti fissi
Il controllo budgetario e l'analisi degli scostamenti
Il reporting
Il marketing plan
L'articolazione del marketing plan
Il business plan
Struttura del business plan
Criticità nel redigere il business plan
Il business plan per l'internazionalizzazione
L'analisi SWOT
Il business plan per l'internazionalizzazione
Svolgimento esempi di seconda prova esame di stato

Bolzano, 15 Maggio 2019

disciplina: Religione cattolica

Docente: Andre Russo

Finalità specifiche della disciplina:

L'insegnamento della religione cattolica si colloca nel quadro delle finalità della scuola. Esso è assicurato secondo le motivazioni e modalità enunciate all'articolo 35 del D.P.R. 10 febbraio 1983, n.89 e successive modifiche e integrazioni, concernente le norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige/Südtirol in materia di ordinamento scolastico in provincia di Bolzano. Tale normativa, che viene a riconfermare la disciplina vigente in questa regione, è stata recepita nell'accordo di revisione del Concordato Lateranense tra lo Stato italiano e la Santa Sede (L. n. 121 del 25 marzo 1985), attraverso il chiaro disposto del punto 5, sub.c del protocollo addizionale che, parte integrante dello stesso, dà alla disciplina vigente nelle regioni di confine copertura concordataria e ancoraggio internazionale e pattizio.

La formazione scolastica partecipa alla promozione integrale della persona umana. Non può mancare, da questo punto di vista, il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza, nella sua millenaria e complessa articolazione storico-antropologica. La necessità di offrire strumenti adeguati e specifici per un simile confronto, giustifica la presenza dell'insegnamento della religione nel curriculum scolastico di ogni ordine e grado.

Tale insegnamento – a partire dagli accordi concordatari – è incentrato sulla conoscenza e l'approfondimento della religione cattolica (IRC), ma implica per forza di cose l'apertura di uno sguardo conoscitivo sul fenomeno della religione in generale e sulle altre grandi religioni mondiali.

È un insegnamento offerto a tutti, non comporta alcuna prassi religiosa, non presuppone un'adesione di fede, né ha finalità di proselitismo, ma si inserisce in modo organico nel quadro delle finalità della scuola pubblica.

A partire da un terreno di confronto interculturale e interreligioso, l'insegnamento della religione – concepito sempre in stretta relazione con le altre discipline, alle quali fornisce tra l'altro un naturale terreno di confronto, poiché molti sono i saperi disciplinari che a diverso titolo si occupano del fenomeno – offre all'allievo/o l'opportunità di interrogarsi sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso i quali è possibile aprirsi, affrontando le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. Si tratta di conoscenze e competenze rese oggi ancor più necessarie dalla evidente crucialità del ruolo che le

religioni ricoprono nei processi di trasformazione indotti nella nostra società dall'incontro tra culture diverse. Il confronto, poi, con la forma storica della religione cattolica svolge un ruolo fondamentale e costruttivo per la convivenza, in quanto permette di cogliere e comprendere importanti aspetti dell'identità culturale del territorio nel quale viviamo e nel quale è accolto chi proviene da altri luoghi del mondo. La religione cattolica, infatti, è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana, ed ha contribuito in modo speciale e determinante al definirsi del tessuto socio-culturale della provincia di Bolzano. Più in generale, è opportuno ricordare come, senza una conoscenza adeguata della tradizione ebraico-cristiana sin dalla sua radice biblica, risulterebbe difficile comprendere molte di quelle coordinate culturali che ancora oggi, in ambito europeo e occidentale, sono considerate valori fondanti e irrinunciabili conquiste di civiltà. L'insegnamento della religione cattolica, offrendo agli/alle allievi/e la conoscenza dei simboli, delle espressioni e dei significati che animano la fede cristiana, presenta infatti – con modalità e linguaggi adeguati all'età degli/delle allievi/e e rispettosi delle convinzioni di ciascuno – valori e atteggiamenti che si orientano alla solidarietà, alla tolleranza, al rafforzamento di un agire cooperativo e responsabile. Viene promosso in questo modo un confronto mediante il quale la persona, nell'esercizio della propria libertà, riflette e si orienta per la scelta di un responsabile progetto di vita. Emerge così un ulteriore contributo dell'insegnamento della religione cattolica alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

Analisi della situazione della classe:

La classe nel suo complesso è risultata poco interessata alla proposta educativa dell'IRC e ha manifestato un atteggiamento non sempre responsabile e collaborativo. Gli alunni hanno mantenuto durante le lezioni un comportamento abbastanza rispettoso ed educato. Alcuni hanno di possedere un forte senso critico e una particolare curiosità verso la disciplina. Una piccola parte della classe ha acquisito buone competenze, raggiungendo gli obiettivi previsti dalle indicazioni provinciali per il curriculum.

Competenze raggiunte:

- Gli alunni si confrontano sistematicamente con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni

cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità.

- si confrontano. con alcuni aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso il creato, la promozione della pace mediante la ricerca di un'autentica giustizia sociale e l'impegno per il bene comune

- Impostano criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche, teologiche e confrontare le problematiche della fede con la razionalità umana e con il progresso scientifico tecnologico;

- Analizzano diverse interpretazioni della realtà nella prospettiva delle proprie convinzioni di fede o comunque delle convinzioni che appartengono alla ricerca dell'uomo sul senso della vita e sugli interrogativi decisivi che l'accompagnano.

Programmazione didattica

UDA 1 "Noi e la Religione"

Conoscenze: Ruolo dell'insegnamento della religione nella formazione culturale della persona

Abilità: Comprendere il valore pedagogico e culturale dell'Insegnamento della religione adottando uno stile di lavoro serio e responsabile

Ore: 2

UDA 2 "Il senso della vita umana"

Conoscenze: Finitezza e trascendenza nell'esperienza umana.

Le dimensioni del male (colpa, sofferenza) e le speranze di salvezza; le domande di senso, sulla vita, sul limite e sull'oltre

Abilità: Comprendere la dimensione universale del fenomeno religioso, nella complessità degli interrogativi e dei bisogni che lo sostengono.

Ore: 5

UDA 3 "I tre monoteismi"

Conoscenze: Il monoteismo nell'esperienza della fede ebraica cristiana e islamica.
Abilità: Focalizzare la prospettiva cristiana del dialogo interreligioso. Individuare gli aspetti caratteristici delle diverse religioni.

Ore: 5

UDA 4 "Fede e ragione"

Conoscenze: Lineamenti generali della riflessione sul rapporto fede e scienza. L'origine del mondo nella visione biblica, filosofica e scientifica.

Abilità: Cogliere gli aspetti fondamentali relativi al dialogo fede e scienza

Riconoscere l'importanza del dialogo fede e scienza al fine di una lettura distinta ma non conflittuale sull'uomo e sul mondo.

Ore: 7

UDA 5 "Etica e morale"

Conoscenze: Intelletto e Volontà, libertà e responsabilità, atteggiamento e comportamento.
Rapporto tra morale e religioni.

Abilità: Riflettere sulla dimensione morale della persona, saper distinguere l'etica filosofica dalla morale religiosa.

Ore: 7

Metodologie e criteri di valutazione

Al fine di raggiungere gli obiettivi indicati si sono affrontati i contenuti mediante tre livelli diversi di ricerca: l'ambito antropologico, come luogo più vasto di evidenziazione delle problematiche concernenti la disciplina, l'ambito fenomenologico -religioso, in cui è possibile individuare le esperienze storico-religiose significative rispetto al tema affrontato e l'ambito biblico -teologico, che definisce la risposta storica concreta offerta al problema esaminato dalla tradizione cristiano-cattolica.

Nella lezioni si sono alternati momenti di spiegazione da parte dell'insegnante con momenti di dialogo con gli alunni e si è prestata particolare attenzione a che tutti gli alunni partecipassero attivamente e seguissero costantemente il lavoro svolto.

Strumenti di verifica sono stati soprattutto gli interventi che gli studenti hanno espresso durante ogni lezione. Una verifica costante è avvenuta durante il lavoro in classe in riferimento ai seguenti

criteri: attenzione, partecipazione, opportunità e pertinenza degli interventi, qualità dell'apporto dato alla discussione o alla spiegazione, rispetto dei tempi nella discussione , capacità di inserimento e di collaborazione nella classe, diligenza e creatività nello svolgimento del lavoro di riflessione personale. La valutazione complessiva intermedia e finale è avvenuta sulla base di tutti gli elementi di verifica individuati, con particolare riferimento all'evoluzione della consapevolezza della ricerca in corso e dell'apprendimento dell'alunno rispetto alla situazione di partenza.

Bibliografia e materiali didattici:

R. Manganotti – N. Incampo, *Tiberiade – Corso di religione cattolica per la scuola secondaria di secondo grado*, La Scuola, Brescia 2014

La Bibbia di Gerusalemme, Centro editoriale dehoniano, Bologna, 2008

Catechismo della Chiesa cattolica, Libreria editrice vaticana, Città del Vaticano, 1992

I documenti del Concilio Vaticano secondo, Edizioni Paoline, Milano, 2012

H. Denzinger, *Enchiridion symbolorum definitionum et declarationum de rebus fidei et morum*, a cura di P. Hunermann, Centro editoriale dehoniano, Bologna 2009

Docente: Picciotto Simone

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Anno scolastico 2018/2019

Profilo della classe	La classe appare poco incline allo sforzo fisico e al sacrificio, seppur con qualche eccezione. Il comportamento a lezione è stato generalmente buono anche se si registrano casi di frequenza scolastica irregolare.
Contenuti disciplinari per unità didattiche/ macro temi	<ul style="list-style-type: none">- SVILUPPO DELLE CAPACITA' AEROBICHE- MIGLIORAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE- SVILUPPO DELLA COORDINAZIONE- SVILUPPO DELLA FORZA- SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA- PROGETTI DIFESA PERSONALE E PRIMO SOCCORSO- ATLETICA LEGGERA
Contenuti disciplinari specifici (programma dell'anno)	<p>ALLENAMENTO ALLA RESISTENZA GENERALE E MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITA' AEROBICA: esecuzione di corsa prolungata all'aperto, preceduta da esercizi a corpo libero di mobilità articolare e stretching dinamico. Tale metodologia di allenamento ha permesso un miglioramento della capacità di gestione della funzione cardio-polmonare, valutata poi tramite un test di resistenza.</p> <p>-MIGLIORAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE: esercizi a corpo libero, esercizi con piccoli attrezzi, miglioramento dell'equilibrio, esercizi E GIOCHI per migliorare la conoscenza e la gestione del canale tattile, visivo, uditivo e per la percezione del tempo e dello spazio.</p> <p>-SVILUPPO DELLA COORDINAZIONE: percorsi e giochi di gruppo con la palla finalizzati al miglioramento della coordinazione oculo – manuale.</p> <p>POTENZIAMENTO MUSCOLARE E SVILUPPO DELLA FORZA: esercizi a corpo libero finalizzati al miglioramento della forza nei vari distretti muscolari. Test valutativo: lancio della palla medica.</p> <p>SPORT DI SQUADRA:</p> <ul style="list-style-type: none">-PALLAVOLO: verifica delle conoscenze del regolamento di gioco ed esercitazioni propedeutiche alla partita. Infine svolgimento di regolari match 6 vs 6 con cambi a rotazione.-CALCIO:verifica delle conoscenze del regolamento di gioco e partita nel campo di calcio a 5 del Talvera-BADMINTON:spiegazione delle regole ed esercizi propedeutici alla partita. Infine torneo 2 vs 2.-FLOORBALL:spiegazione delle regole ed esercizi propedeutici alla partita. Infine svolgimento di partite in forma di torneo. <p>SPORT INDIVIDUALI:</p> <ul style="list-style-type: none">-PATTINAGGIO: pattinaggio su ghiaccio con esercizi di conduzione sulla pista allestita al Talvera.

	<p>PROGETTI: -DIFESA PERSONALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rudimenti di arti marziali • tecniche di caduta • indicazioni di base su come comportarsi in una situazione di aggressione o di pericolo. • utilizzo dello spray al peperoncino • limiti legali sulla legittima difesa <p>(ATTIVITA' DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE)</p> <p>-PRIMO SOCCORSO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cenni storici sulla Croce Rossa • sicurezza stradale • indicazioni di base su come comportarsi nel caso ci si trovi in una situazione con una o più persone a terra prive di conoscenza (tecniche di rianimazione: massaggio cardiaco e respirazione bocca a bocca con ausilio del manichino) <p>(ATTIVITA' DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE)</p> <p>ATLETICA LEGGERA - Spiegazione ed esecuzione di alcune discipline quali velocità (30 e 100 metri), salto in lungo e getto del peso.</p>
<p>Metodologie didattiche</p>	<p>Si è usata una metodologia basata sull'organizzazione del lavoro "in situazione" e sull'indagine e individuazione autonoma dell'errore. Essa è fondata su alcuni criteri quali: il coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte, nei compiti di arbitraggio, nell'organizzazione di parti di lezione; la valorizzazione della collaborazione e comprensione tra compagni e della responsabilità verso gli altri e della scuola; la presa di coscienza del proprio corpo, delle possibilità e limiti di ognuno; l'autostima e autocontrollo.</p>
<p>Materiale e attrezzature didattiche</p>	<p>Sono stati utilizzati i materiali in possesso della scuola all'interno del magazzino come palloni, materassi, racchette, piccoli e grandi attrezzi.</p>
<p>Tipologie di verifica assegnate</p>	<p>Sono state effettuate verifiche di natura pratica, ovvero test e prove fisiche al fine di valutare le competenze motorie acquisite. Nei casi in cui non è stato possibile valutare le capacità motorie a causa di infortuni si è proceduto ad effettuare valutazioni su relazioni e test orali.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Tenendo presente come la prestazione umana sia una "produzione complessa", e quindi difficilmente definibile con criteri costantemente oggettivi, la valutazione scaturisce da una osservazione sistematica (con l'ausilio di schede,) e da un processo preciso di raccolta di dati. Si valuta il significativo miglioramento conseguito dall'alunno, rispetto alla situazione di partenza. Oltre alla valutazione "soggettiva" del docente, assumono particolare importanza il valore dell'impegno profuso dallo studente, dell'interesse dimostrato, dell'apporto positivo alla lezione, della collaborazione e disponibilità verso i compagni e l'insegnante, e l'inclusione dei meno abili.</p>

<p>Obiettivi in termini di competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive - comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui - praticare gli sport di squadra applicando strategie efficaci per la soluzione di problemi, collaborando con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità - conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale e adottare i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica
<p>Raggiungimento obiettivi ed esiti medi</p>	<p>La classe ha mediamente raggiunto gli obiettivi preposti. Non si evidenziano casi di rendimento insufficiente e più di qualche alunno ha fatto registrare un miglioramento delle proprie capacità motorie rispetto ad inizio anno.</p>